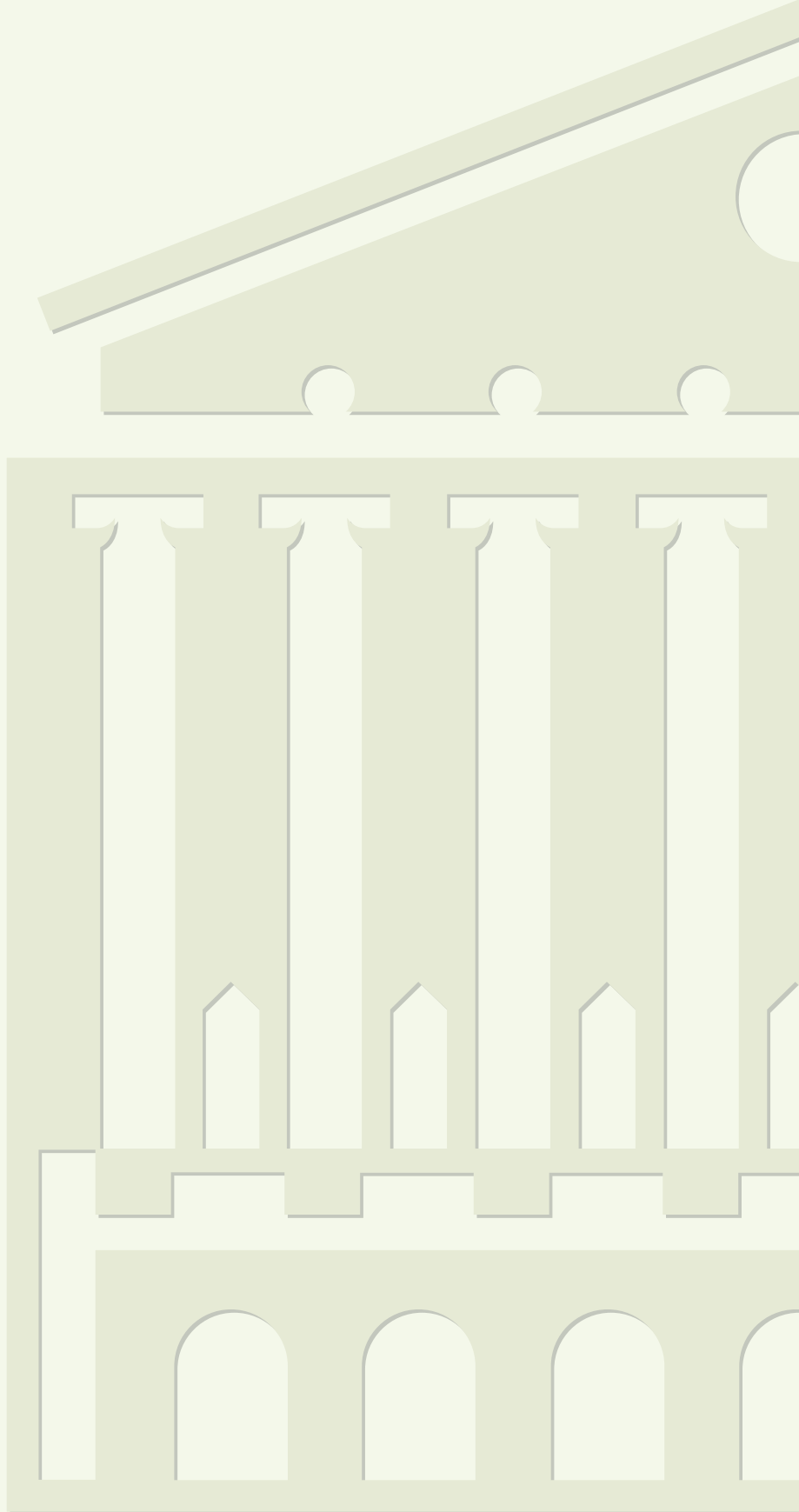


2010

Resoconto Intermedio sulla Gestione

del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2010



Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2010 (*)



**BANCA POPOLARE
DI MILANO**

Società Cooperativa a r.l. fondata nel 1865
Capogruppo del Gruppo Bancario Bipiemme – Banca Popolare di Milano
Capitale sociale al 31.03.2010: Euro 1.660.145.144
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 00715120150
Iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative n. A109641
Sede Sociale e Direzione Generale:
Milano – Piazza F. Meda, 4
www.bpm.it

Aderente al Fondo Interbancario
di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche
e Capogruppo del Gruppo Bancario
Bipiemme – Banca Popolare di Milano
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

(*) Approvata dal Consiglio di Amministrazione
della Banca Popolare di Milano nella riunione del 11 maggio 2010

Indice

Cariche Sociali, Direzione e Società di Revisione	2
Dati di sintesi e indicatori di bilancio del Gruppo Bipiemme	
□ Struttura del Gruppo Bipiemme	3
□ Stato patrimoniale consolidato riclassificato	4
□ Conto economico consolidato riclassificato	5
□ Evoluzione trimestrale del Conto economico consolidato riclassificato	6
□ Dati di sintesi	7
□ Indicatori	8
Relazione intermedia sull'andamento della gestione del Gruppo Bipiemme	
□ Lo scenario macroeconomico e il sistema creditizio	9
□ Fatti di rilievo	11
□ La struttura distributiva e le risorse umane	12
□ L'area di consolidamento del Gruppo Bipiemme	15
□ I principali aggregati patrimoniali	17
□ I risultati economici	27
□ L'azionariato, l'andamento del titolo e il <i>rating</i> di Banca Popolare di Milano	34
□ I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre e la prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Bipiemme	36
Prospetti contabili consolidati del Gruppo Bipiemme	
□ Stato patrimoniale consolidato	37
□ Conto economico consolidato	39
□ Prospetto della redditività complessiva consolidato	40
□ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	41
□ Rendiconto finanziario consolidato	43
Politiche contabili	44
Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2 del Testo Unico della finanza	51
Allegati	
□ Note informative sulla Capogruppo	52

**Cariche Sociali
Direzione
e Società di Revisione**

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Ponzellini dott. Massimo

Vice Presidenti

Artali dott. Mario

Tarantini avv. Graziano

Consiglieri

Anselmi Beniamino

Benvenuto dott. Antoniogiorgio

Bianchi dott. Francesco

Bianchini dott. Giovanni

Coppini Giuseppe

Coralì prof. dott. Enrico

Debenedetti ing. Franco

Del Favero dott. Franco

Fusilli dott. Roberto

Lonardi dott. Piero

Mazzotta dott. Roberto

Priori dott. Marcello

Spozio Leone

Tamburini Jean-Jacques

Zefferino dott. Michele

Collegio Sindacale

Presidente

Messina dott. Salvatore Rino

Sindaci

Bellavite Pellegrini prof. dott. Carlo

Castoldi rag. Enrico

Salvatori prof. dott. Stefano

Simonelli dott. Ezio Maria

Probiviri

Ciancia avv. Italo

Sanchirico dott.ssa Anna Maria

Varini Carlo Felice

Direzione

Direttore Generale

Dalu Fiorenzo

Condirettore Generale

Chiesa Dott. Enzo

Vice Direttore Generale

Frigerio dott. Roberto (*)

Direttori Centrali

Biliotti dott. Maurizio

Croci Paolo Franco

Damiani ing. Giovanni

Pellegatta Angelo

Pipi Giovanni Antonio

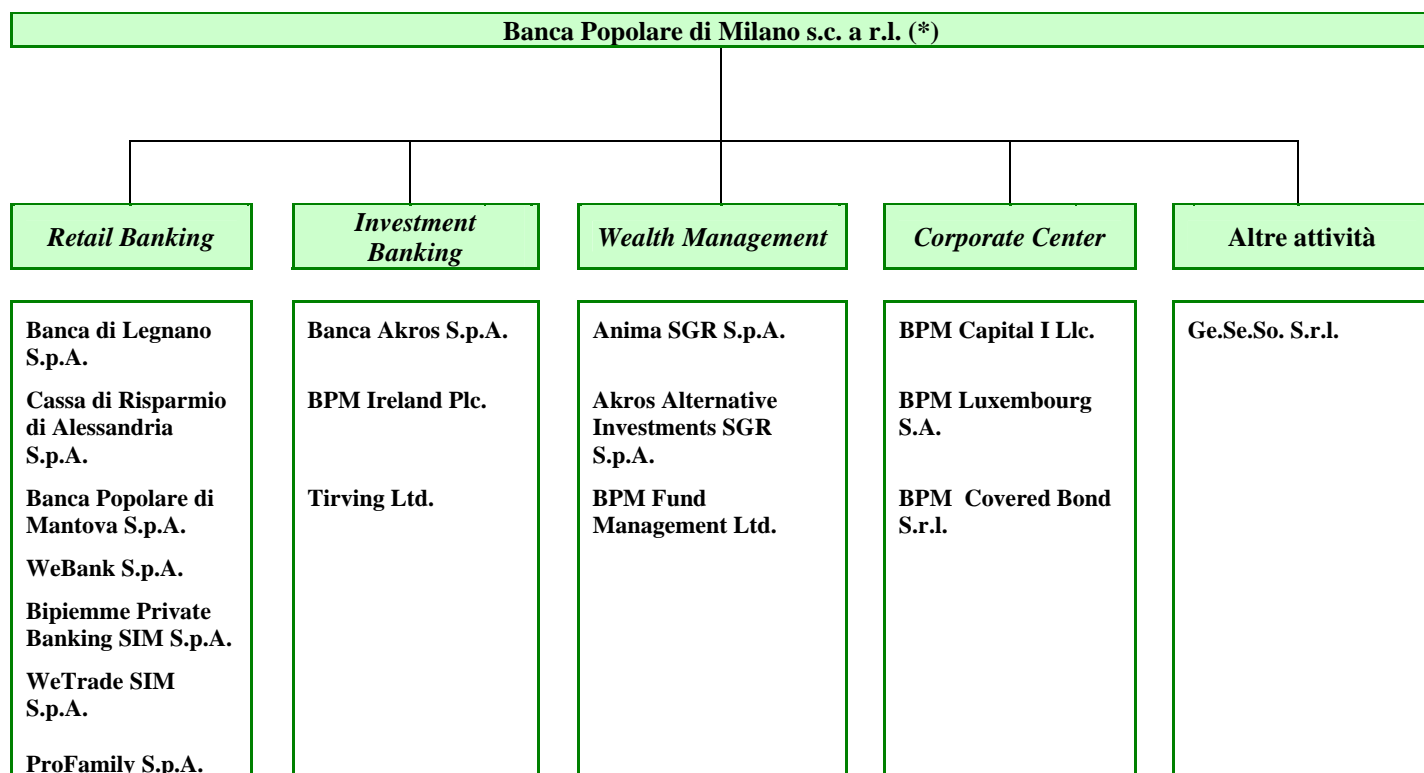
Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(*) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Dati di sintesi e indicatori di bilancio del Gruppo Bipiemme

Struttura del Gruppo Biepiemme al 31 marzo 2010



(*) Banca Popolare di Milano è segmentata sui settori di attività *Retail Banking*, *Investment Banking*, *Corporate Center* e *Corporate banking*; le altre società sono indicate in tabella in base alla prevalente attività

Dati di sintesi e indicatori di bilancio del Gruppo Biepiemme

Si riportano gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico “riclassificati”, allo scopo di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale in piena aderenza con la normale prassi di mercato. I principali interventi riguardano aggregazioni di voci contabili o riclassifiche fra le medesime, oggetto di ampia illustrazione sia nelle note di commento presentate in calce agli stessi schemi riclassificati, sia nella sezione delle Politiche contabili.

Successivamente vengono presentati alcuni dati di sintesi nonché i principali indicatori economici, finanziari e di produttività relativi al Gruppo Biepiemme, elaborati utilizzando i valori contenuti nei suddetti schemi “riclassificati”.

Gruppo Biepiemme - Stato patrimoniale riclassificato

(euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Attività	31.03.2010	31.12.2009	31.03.2009	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
		A	B	C	assolute	%	assolute	%
10.	Cassa e disponibilità liquide	212.935	652.291	212.592	-439.356	-67,4	343	0,2
	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> e derivati di copertura:	4.666.478	4.358.374	5.833.372	308.104	7,1	-1.166.894	-20,0
20.	<i>-Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	1.913.192	1.607.327	2.400.042	305.865	19,0	-486.850	-20,3
30.	<i>-Attività finanziarie valutate al fair value</i>	841.313	869.066	1.285.177	-27.753	-3,2	-443.864	-34,5
40.	<i>-Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	1.804.009	1.796.653	1.934.186	7.356	0,4	-130.177	-6,7
80.	<i>-Derivati di copertura</i>	107.964	85.328	213.967	22.636	26,5	-106.003	-49,5
60.	Crediti verso banche	3.782.068	3.200.498	4.165.751	581.570	18,2	-383.683	-9,2
70.	Crediti verso clientela	33.362.548	32.852.438	31.556.195	510.110	1,6	1.806.353	5,7
100. 120. 130.	Immobilizzazioni	1.891.552	1.908.102	1.882.663	-16.550	-0,9	8.889	0,5
140. 160.	Altre attività	1.475.228	1.309.754	1.637.012	165.474	12,6	-161.784	-9,9
	Totale attività	45.390.809	44.281.457	45.287.585	1.109.352	2,5	103.224	0,2

Codici degli schemi obbligatori	Passività	31.03.2010	31.12.2009	31.03.2009	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
		A	B	C	assolute	%	assolute	%
10.	Debiti verso banche	3.361.074	1.754.431	2.873.063	1.606.643	91,6	488.011	17,0
20.	Debiti verso clientela	22.762.099	22.161.961	19.687.134	600.138	2,7	3.074.965	15,6
30.	Titoli in circolazione	10.594.995	12.011.877	13.811.279	-1.416.882	-11,8	-3.216.284	-23,3
	Passività finanziarie e derivati di copertura:	2.412.231	2.585.702	3.654.984	-173.471	-6,7	-1.242.753	-34,0
40.	<i>-Passività finanziarie di negoziazione</i>	1.214.450	953.667	1.416.700	260.783	27,3	-202.250	-14,3
50.	<i>-Passività finanziarie valutate al fair value</i>	1.193.225	1.629.256	2.235.767	-436.031	-26,8	-1.042.542	-46,6
60.	<i>-Derivati di copertura</i>	4.556	2.779	2.517	1.777	63,9	2.039	81,0
80. 100.	Altre passività	1.708.877	1.251.076	1.361.584	457.801	36,6	347.293	25,5
110. 120. 140. 160.	Fondi a destinazione specifica	478.173	494.648	461.589	-16.475	-3,3	16.584	3,6
170. 180. 190. 200.	Capitale e riserve	3.892.877	3.788.851	3.229.055	104.026	2,7	663.822	20,6
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	130.382	129.358	137.161	1.024	0,8	-6.779	-4,9
220.	Utile (Perdita) di periodo (+ / -)	50.101	103.553	71.736	-53.452	n.s.	-21.635	-30,2
	Totale passività e patrimonio netto	45.390.809	44.281.457	45.287.585	1.109.352	2,5	103.224	0,2

Gruppo Biepiemme - Conto economico riclassificato

(euro/000)

Codici degli schemi	Voci	1°	1°	Variazioni	
		trimestre 2010	trimestre 2009	assolute	%
obbligatori					
10. 20.	Margine di interesse	179.829	240.955	(61.126)	-25,4
40. 50.	Commissioni nette	189.979	137.464	52.515	38,2
di cui 240.	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	104	(3.523)	3.627	n.s.
70.	Dividendi e proventi simili	1.812	795	1.017	127,9
80. 90. 100. 110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	55.197	101.941	(46.744)	-45,9
220.	Altri oneri/proventi di gestione	9.032	11.015	(1.983)	-18,0
	Proventi operativi	435.953	488.647	(52.694)	-10,8
180.	Spese amministrative:	(258.054)	(254.064)	3.990	1,6
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(178.189)</i>	<i>(183.887)</i>	<i>(5.698)</i>	<i>-3,1</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(79.865)</i>	<i>(70.177)</i>	<i>9.688</i>	<i>13,8</i>
200. 210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(21.304)	(20.566)	738	3,6
	Oneri operativi	(279.358)	(274.630)	4.728	1,7
	Risultato della gestione operativa	156.595	214.017	(57.422)	-26,8
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(68.115)	(73.120)	(5.005)	-6,8
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.035)	(14.489)	(12.454)	-86,0
240. 250. 260. 270.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	0	0	0	n.s.
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	86.445	126.408	(39.963)	-31,6
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(35.290)	(53.485)	(18.195)	-34,0
320.	Utile (Perdita) di periodo	51.155	72.923	(21.768)	-29,9
330.	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(1.054)	(1.187)	(133)	-11,2
340.	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	50.101	71.736	(21.635)	-30,2
	Utile netto per azione (euro)	0,116	0,175		
	Utile netto diluito per azione (euro)	0,088	0,167		

Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato

Ai fini gestionali le risultanze del periodo sono espresse utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio; inoltre con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

1. Gli "utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto" (pari a + 104 migliaia di Euro al 31.03.2010 e a - 3.523 migliaia di Euro al 31.03.2009), iscritte alla Voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" sono stati inseriti a voce propria nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. Gli "Altri oneri/proventi di gestione" (Voce 220) iscritti nell'ambito degli "Oneri operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" (13.894 migliaia di Euro al 31.03.2010 e 14.070 migliaia di Euro al 31.03.2009) e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" (1.155 migliaia di Euro al 31.03.2010 e 1.289 migliaia di Euro al 31.03.2009). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
3. Le "Altre spese amministrative" (voce 180 b) sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 2);
4. Le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" (voci 200 e 210) dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 2);
5. Le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie" (68.115 migliaia di Euro al 31.03.2010 e 73.120 migliaia di Euro al 31.03.2009) iscritte alla voce 130 sono state inserite nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

Gruppo Biepiemme - Evoluzione trimestrale del Conto Economico riclassificato

(euro/000)

Codici degli schemi	Voci	2010	2009			
		Primo trimestre	Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre
10. 20.	Margine di interesse	179.829	189.976	204.490	249.390	240.955
40. 50.	Commissioni nette	189.979	191.876	163.106	154.479	137.464
di cui 240.	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	104	777	3.355	(1.667)	(3.523)
70.	Dividendi e proventi simili	1.812	25.323	25.442	115.368	795
80. 90. 100. 110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	55.197	20.363	17.314	(12.728)	101.941
220.	Altri oneri/proventi di gestione	9.032	8.520	9.069	6.749	11.015
	Proventi operativi	435.953	436.835	422.776	511.591	488.647
180.	Spese amministrative:	(258.054)	(396.494)	(254.624)	(271.671)	(254.064)
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(178.189)</i>	<i>(300.821)</i>	<i>(179.611)</i>	<i>(183.601)</i>	<i>(183.887)</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(79.865)</i>	<i>(95.673)</i>	<i>(75.013)</i>	<i>(88.070)</i>	<i>(70.177)</i>
200. 210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(21.304)	(21.338)	(21.068)	(21.200)	(20.566)
	Oneri operativi	(279.358)	(417.832)	(275.692)	(292.871)	(274.630)
	Risultato della gestione operativa	156.595	19.003	147.084	218.720	214.017
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(68.115)	(103.527)	(50.076)	(138.069)	(73.120)
190.	Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(2.035)	(5.976)	(4.101)	7.681	(14.489)
240. 250. 260. 270.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	0	224	0	(24)	0
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	86.445	(90.276)	92.907	88.308	126.408
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(35.290)	9.786	(34.015)	(36.708)	(53.485)
320.	Utile (Perdita) di periodo	51.155	(80.490)	58.892	51.600	72.923
330.	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(1.054)	3.055	(2.042)	802	(1.187)
340.	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	50.101	(77.435)	56.850	52.402	71.736

Gruppo Biepiemme - Dati di sintesi

(Euro/000)

Principali dati patrimoniali	31.03.2010	31.12.2009	31.03.2009	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
	A	B	C	assolute	%	assolute	%
Crediti verso clientela	33.362.548	32.852.438	31.556.195	510.110	1,6	1.806.353	5,7
<i>di cui: sofferenze nette</i>	<i>381.134</i>	<i>345.302</i>	<i>212.244</i>	<i>35.832</i>	<i>10,4</i>	<i>168.890</i>	<i>79,6</i>
Raccolta diretta (*)	34.550.319	35.803.094	35.734.180	-1.252.775	-3,5	-1.183.861	-3,3
Raccolta indiretta da clientela	46.553.897	45.732.724	40.858.610	821.173	1,8	5.695.287	13,9
<i>di cui: risparmio gestito</i>	<i>26.117.386</i>	<i>25.487.540</i>	<i>21.774.932</i>	<i>629.846</i>	<i>2,5</i>	<i>4.342.454</i>	<i>19,9</i>
Totale attività	45.390.809	44.281.457	45.287.585	1.109.352	2,5	103.224	0,2
Patrimonio netto (escluso utile di periodo)	3.892.877	3.788.851	3.229.055	104.026	2,7	663.822	20,6
Patrimonio di Vigilanza (**)	4.318.426	4.322.764	3.966.629	-4.338	-0,1	351.797	8,9
<i>di cui: patrimonio di base</i>	<i>2.950.320</i>	<i>2.950.875</i>	<i>2.505.902</i>	<i>-555</i>	<i>0,0</i>	<i>444.418</i>	<i>17,7</i>

(Euro000)

Principali dati economici	31.03.2010	31.12.2009	31.03.2009	Variazioni A-C	
	A	B	C	assolute	%
Proventi operativi	435.953	1.859.849	488.647	(52.694)	-10,8
Oneri operativi	(279.358)	(1.261.025)	(274.630)	4.728	1,7
<i>di cui: costo del personale</i>	<i>(178.189)</i>	<i>(847.920)</i>	<i>(183.887)</i>	<i>(5.698)</i>	<i>-3,1</i>
Risultato della gestione operativa	156.595	598.824	214.017	(57.422)	-26,8
Rettifiche di valore nette su crediti e attività finanziarie	(68.115)	(364.792)	(73.120)	(5.005)	-6,8
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	86.445	217.347	126.408	(39.963)	-31,6
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	50.101	103.553	71.736	(21.635)	-30,2

Struttura operativa	31.03.2010	31.12.2009	31.03.2009	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
	A	B	C	assolute	%	assolute	%
Organico (dipendenti e altro personale)	8.699	8.833	9.020	-134	-1,5	-321	-3,6
Numero degli sportelli	792	793	793	-1	-0,1	-1	-0,1

(*) La voce comprende: i debiti verso clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value*.

(**) Il patrimonio di vigilanza al 31.12.2009 è stato aggiornato a seguito della delibera Assembleare di riparto dell'utile

Gruppo Biepiemme - Indicatori

	31.03.2010	31.12.2009	31.03.2009
Indicatori di struttura (%)			
Crediti verso clientela / Totale attivo	73,5	74,2	69,7
Attività immobilizzate / Totale attivo	4,2	4,3	4,2
Raccolta diretta / Totale attivo	76,1	80,9	78,9
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	56,1	55,7	53,3
Crediti verso clientela / Raccolta diretta	96,6	91,8	88,3
Indicatori di redditività (%) (indicatori annualizzati)			
Utile netto / Patrimonio netto (al netto utile netto) (ROE) (a)	5,1	2,7	8,9
Utile netto / Totale attivo (ROA)	0,4	0,2	0,6
<i>Cost / Income</i>	64,1	67,8	56,2
Indicatori di rischio (%)			
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	1,14	1,05	0,67
Indice di copertura su crediti in sofferenza lordi con clientela	53,1	54,9	65,0
Indice di copertura su crediti in "bonis" lordi con clientela	0,61	0,59	0,64
Indicatori di produttività (euro/000) (b)			
Raccolta diretta per adetto	3.972	4.053	3.962
Crediti verso clientela per adetto	3.835	3.719	3.498
Risparmio gestito per adetto	3.002	2.885	2.414
Risparmio amministrato per adetto	2.349	2.292	2.116
Coefficienti patrimoniali (%) (c)			
Patrimonio di base di Vigilanza al netto delle <i>preference shares</i> / Attività di rischio ponderate (<i>Core Tier 1</i>)	7,9	7,9	6,1
Patrimonio di base di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (<i>Tier 1</i>)	8,6	8,6	7,3
Patrimonio totale di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (<i>Total capital ratio</i>)	12,6	12,6	11,5
Informazioni sul titolo azionario			
Numero azioni:	415.036.286	415.034.231	415.034.231
in circolazione	412.621.106	412.619.051	410.164.851
proprie	2.415.180	2.415.180	4.869.380
Quotazione alla fine del periodo - azione ordinaria (euro)	4,63	4,98	3,64

a) Patrimonio netto di fine periodo

b) Numero dipendenti di fine periodo comprensivo del personale dipendente e altre tipologie contrattuali

c) Tali dati non sono oggetto di segnalazione a Banca d'Italia

Relazione intermedia sull'andamento della gestione del Gruppo Bipiemme

Lo scenario macroeconomico e il sistema creditizio

Il contesto economico internazionale

Nel primo trimestre del 2010 gli indicatori economici evidenziano un graduale miglioramento dell'economia a livello globale, anche se a velocità diverse da stato a stato, grazie alla crescita dei principali paesi emergenti (soprattutto Cina, India e Brasile). Le politiche economiche intraprese dai governi dei paesi avanzati, in particolar modo quelle legate alle misure di stimolo fiscale e le manovre sui tassi di interesse, stanno dando un buon contributo, sebbene stiano amplificando i disavanzi di bilancio, soprattutto nei paesi dell'Area Euro. Anche il ciclo delle scorte, così come il recupero delle esportazioni stanno alimentando la ripresa. Continuano a migliorare la fiducia delle imprese (soprattutto nel settore non-manifatturiero) e di consumi, sebbene a ritmi ancora contenuti risentendo del persistere delle difficoltà sul mercato del lavoro. La disoccupazione ha raggiunto il picco in molti paesi e sembra dare segnali di stabilità.

Nel primo trimestre del 2010 l'economia degli **Stati Uniti** è cresciuta a ritmi più elevati rispetto a quella delle principali economie europee, assestandosi al +2,4%. I principali istituti di ricerca stimano che il Pil possa crescere, quest'anno, del 2,7%, favorito dalle misure a sostegno della domanda (in primis quelle di stimolo fiscale) e dallo smaltimento delle scorte. I consumi continuano ad aumentare e la disoccupazione, nel primo trimestre, si mantiene ferma al 9,7%. Tuttavia, la crescita di breve periodo potrebbe subire un rallentamento nel secondo trimestre dell'anno come conseguenza del basso livello (rispetto a quello pre-crisi) del credito al consumo, del tasso di disoccupazione che si conferma su livelli elevati e del deterioramento del reddito reale disponibile. La *Federal Reserve* ha mantenuto il tasso di *policy* all'interno di una forchetta compresa fra lo zero e lo 0,25%, mentre il tasso di sconto è stato riportato dallo 0,5% allo 0,75% in febbraio.

L'economia dell'**Area Euro** sta lentamente uscendo dalla recessione, ma presenta ancora alcuni ostacoli significativi. Le più recenti stime prevedono che quest'anno l'economia dovrebbe espandersi dello 0,8%, frenata dalla spesa delle famiglie. In **Germania** la crescita resterà ancora negativa nel primo trimestre del 2010 (-0,4%) per poi tornare su un trend positivo (+2,8%) nei successivi tre mesi grazie all'impulso derivante dalle esportazioni. In **Francia** il 2009 si è chiuso con la minore diminuzione del Pil tra i paesi del G8 (-2,2%) grazie al contributo dei consumi privati e delle scorte; tuttavia, l'aumento della disoccupazione e il venir meno degli incentivi statali potrebbero frenare la ripresa nell'anno in corso. Nei primi mesi del 2010 si è assistito al deterioramento della posizione finanziaria di alcuni paesi europei tra cui, in particolare, la **Grecia**, con conseguenti tensioni sui mercati finanziari e sui titoli di stato greco. I dubbi su una possibile incapacità della **Spagna**, del **Portogallo** e dell'**Irlanda** di non onorare il debito hanno portato ad un aumento considerevole del costo dei rispettivi indebitamenti e ad un indebolimento progressivo del cambio dollaro/euro che a marzo si attese a 1,35. Sul fronte dei tassi, la Banca Centrale Europea ha lasciato invariato da maggio 2009 il tasso di riferimento al minimo storico dell'1%.

In **Giappone** lo sviluppo nel 2010 è previsto all'1,2% nel primo trimestre e al 2,3% nel secondo trimestre. A fine anno la crescita dovrebbe attestarsi al 3,2%. L'inflazione è prevista in diminuzione dello 0,2%, mentre il tasso di disoccupazione si dovrebbe mantenere stabile al 5,3%.

Cina e India rimangono in testa alla ripresa globale. Nel primo trimestre del 2010 il Pil è cresciuto in Cina dell'11,9% rispetto allo stesso periodo del 2009 e l'indice dei prezzi al consumo, tra gennaio e marzo, è salito del 2,2%. Il potere di acquisto è aumentato grazie all'incremento dei salari minimi (+10-12%) e il governo ha annunciato la rivalutazione dello yuan. In India l'espansione è spinta dall'aumento della produzione di beni di consumo e dalle importazioni (incremento del Pil previsto a fine anno pari a +8,1%). La domanda interna è vivace e sta portando ad un aumento del tasso di inflazione. In **Brasile e Russia** il Pil risulta in crescita del 5,5% e 4% rispettivamente, favorito dal rincaro del prezzo di alcune materie prime.

Il contesto economico italiano

Nel primo trimestre del 2010 l'economia italiana ha agganciato la ripresa, sostenuta in particolar modo dalla domanda estera. L'export è aumentato, a febbraio, del 7,3% e la produzione industriale è cresciuta dell'1,7% rispetto al trimestre precedente. Le ultime stime sulla dinamica del Pil per il 2010 prevedono un aumento dello 0,8%. Nel primo trimestre è previsto un incremento dell'1,2% annualizzato, mentre nel secondo trimestre la fine degli incentivi per il settore auto, che ad inizio anno ha supportato l'avvio positivo della produzione industriale italiana, contribuirà ad un graduale rallentamento del Pil (+0,5%). Prosegue tuttavia nel primo trimestre la perdita di posti di lavoro, anche se a ritmi meno elevati rispetto a fine 2009. A febbraio il tasso di disoccupazione si è mantenuto sul livello di gennaio (8,5%) e si stima che a fine 2010 sarà pari al 9,4%. In conseguenza di ciò, i consumi a livello nazionale rimangono fermi e la fiducia dei consumatori ha perso poco più di 7 punti percentuali tra dicembre e marzo, mentre l'indice riferito all'industria manifatturiera è in lieve crescita (+1,6 p.p. con riferimento allo stesso periodo). A marzo l'inflazione si è assestata all'1,4%, spinta dall'aumento del costo delle materie prime, in particolare dei carburanti.

Il sistema bancario italiano

In lieve decelerazione a marzo 2010 il tasso annuo di crescita della raccolta delle banche italiane, rappresentata dai depositi a clientela residente (depositi in conto corrente, depositi con durata prestabilita, depositi rimborsabili con preavviso e pronti contro termine) e dalle obbligazioni: il tasso di espansione tendenziale di marzo è risultato pari al +6,8%, evidenziando un rallentamento rispetto ai mesi di febbraio e gennaio, quando l'incremento rispetto allo stesso periodo del 2009 è stato rispettivamente pari al 7,9% e al 9,4%. I prestiti bancari al settore privato, sempre con riferimento al mese di marzo, sono aumentati del 2%. In particolare, secondo prime stime, i prestiti a famiglie e società non finanziarie sono cresciuti in via tendenziale dell'1,2%. In aumento, a febbraio 2010, le sofferenze lorde rispetto a dicembre 2009 del 4,1% (rispetto a febbraio 2009 l'incremento è stato del 41,6) mentre le sofferenze nette sono diminuite (-5,7% rispetto a dicembre 2009).

Relazione intermedia sull'andamento della gestione del Gruppo Bipiemme

A marzo 2010 il **tasso medio ponderato sui prestiti alle famiglie ed alle società non finanziarie** ha segnato un minimo storico, risultando in calo e pari al 3,65% (4,91% a marzo 2009), coerentemente con gli impulsi di politica monetaria e con l'andamento delle condizioni del mercato interbancario.

Nello stesso mese, per quanto riguarda la raccolta, il tasso mediamente applicato ai **depositi totali** (inclusi i PCT) alle famiglie e società non finanziarie è risultato pari allo 0,62% (1,21% a marzo 2009), mentre nello stesso mese, il tasso di remunerazione della **raccolta obbligazionaria** è risultato pari al 2,78% (3,62% a marzo 2009). Il **tasso medio della raccolta bancaria** si è pertanto collocato all'1,50%, in calo di 72 *basis points* rispetto al marzo 2009.

Complessivamente il differenziale tra tasso medio della raccolta e tasso medio dei prestiti è risultato a marzo 2010 pari a 2,15%, in contrazione di 54 *basis points* rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I mercati finanziari e valutari

I principali indici di borsa europei hanno evidenziato, nei primi tre mesi dell'anno, le seguenti *performance*: il **FtseMib** si è contratto dell'1,7% (unico indice negativo dei principali mercati europei); il **Cac40** in aumento dello 0,96%; il **Ftse100** è cresciuto del 4,93% e il **Dax30** ha segnato una variazione positiva del 3,29%.

Altri principali indici internazionali hanno mostrato le seguenti dinamiche: l'indice **Standard & Poor's 500** è aumentato, nel primo trimestre del 2010, del 4,9% e la performance dell'indice **Dow Jones Euro Stoxx50** ha registrato una diminuzione dell'1,1% e l'indice **Nikkei 225** è cresciuto del 5,2%.

Sul mercato dei cambi, la moneta unica ha continuato a perdere terreno sul dollaro e si è attestata a quota 1,35 (a fine marzo), come conseguenza delle notizie sul peggioramento dei conti pubblici di Grecia, Spagna e Portogallo (come già accennato in precedenza).

Il risparmio gestito

Il patrimonio dei fondi comuni aperti, sia di diritto italiano che estero, a marzo 2010 è aumentato, rispetto a dicembre 2009, del 2,04% (+15,2% rispetto a marzo 2009), collocandosi intorno ai 444 miliardi di euro. Di questi, il 52% è composto da fondi di diritto estero e il 48% di diritto italiano. Nel primo trimestre dell'anno, la raccolta netta sui fondi aperti è positiva per 1.547 milioni di euro. In dettaglio, rispetto a dicembre, le maggiori variazioni riguardano l'incremento di 5.109 milioni di euro per i fondi obbligazionari, di 2.279 milioni di euro per i fondi flessibili e di 1.771 milioni di euro per i fondi bilanciati, mentre la raccolta netta per i fondi di liquidità è diminuita di 7.119 milioni di euro.

Fatti di rilievo

Fusione per incorporazione di Bipiemme Private Banking SIM in Banca Popolare di Milano

In data 19 gennaio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della controllata Bipiemme Private Banking SIM nella Banca Popolare di Milano, che è stato quindi deliberato dalle Assemblee di entrambe le società rispettivamente in data 20 aprile e 24 aprile 2010.

L'operazione si inserisce in un più articolato progetto afferente le "linee evolutive del modello di consulenza finanziaria", avente lo scopo, tra l'altro, di innovare le politiche di offerta dei prodotti finanziari, potenziando il ruolo centrale del cliente e il focus sui suoi bisogni e altresì valorizzando le *best practice* di Gruppo ed esterne.

Acquisto partecipazione in Factorit Spa

In data 25 febbraio 2010 gli Organi Amministrativi di Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Milano, Banca Italease e Banco Popolare in qualità di socio controllante di Banca Italease, hanno approvato la compravendita del 90,5% del capitale di Factorit S.p.A., società detenuta al 100% dal Gruppo Banco Popolare, che opera nell'anticipazione e nell'incasso di crediti commerciali e nei servizi connessi, fornendo supporto al mondo delle imprese nell'ambito delle attività di finanziamento e di incasso di crediti domestici e internazionali che risulta essere, per volumi lavorati, il quarto operatore nazionale del settore.

L'accordo prevede che la Banca Popolare di Sondrio acquisti il controllo della società con una quota del 60,5% del capitale, la Banca Popolare di Milano ne rilevi il 30% e che il restante 9,5% resti nell'ambito del Gruppo Banco Popolare.

L'accordo risponde alla volontà di dotare le tre banche popolari di una società attiva nel *factoring* e nei correlati servizi, in grado di competere attivamente sul mercato, anche a beneficio delle numerose banche convenzionate.

Il prezzo è stato fissato dalle parti sulla base di una valorizzazione della società di Euro 170 milioni, avendo a riferimento il patrimonio 2009 e pertanto l'esborso da parte della Bipiemme sarà di Euro 51 milioni.

Il perfezionamento dell'operazione è soggetto alla preventiva autorizzazione da parte delle Autorità competenti ed all'esito di una due diligence confirmatoria sulla società, che è stata avviata nei primi giorni del mese di aprile a seguito della firma del contratto preliminare di compravendita della partecipazione avvenuta il 22 marzo.

Cessione sportelli infragruppo

Nell'ambito di un progetto di razionalizzazione della copertura territoriale del Gruppo Bipiemme, i Consigli di Amministrazione di Banca Popolare di Milano, Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria hanno deliberato di procedere alla cessione dei seguenti sportelli all'interno del Gruppo:

Banca cedente	Banca cessionaria	Sportello
BPM	BDL	Lainate
BPM	BDL	Cuggiono
BPM	BDL	San Vittore Olona
BPM	BDL	Milano
BPM	BDL	Castellanza
BPM	CRAL	Vercelli
BPM	CRAL	Genova
BDL	BPM	Arcisate
BDL	BPM	Bovisio Masciago
BDL	BPM	Bresso
CRAL	BPM	Voghera
CRAL	BPM	Mede

La valutazione complessiva – sulla base della relazione di un esperto indipendente – è stata di circa Euro 36 milioni, importo corrispondente ad un multiplo sulla raccolta totale pari all'11% circa.

L'operazione è stata perfezionata in data 29 aprile 2010 con efficacia 1 maggio 2010. Inoltre la struttura distributiva è stata ulteriormente semplificata in quanto si è dato immediatamente corso all'incorporazione degli sportelli ceduti e dei relativi asset in altra filiale già esistente della Banca cessionaria, ad eccezione della filiale di Mede. Conseguentemente, al termine dell'operazione, la rete distributiva del Gruppo risulta diminuita di 11 unità.

La struttura distributiva e le risorse umane

La rete distributiva

Al 31 marzo 2010, la rete distributiva del Gruppo Bipiemme consta di 821 punti di contatto con la clientela rappresentati da 792 agenzie *retail* (compreso lo sportello virtuale della banca *online*), 4 filiali Grandi Imprese, 10 unità PMI (Piccole e Medie Imprese), oltre a 15 Centri "Private" (di cui 13 appartenenti alla struttura di Private Banking SIM e 2 a Banca Akros).

Come si evince dalla tabella riportata, il numero degli sportelli tradizionali, dislocati in 13 regioni sul territorio nazionale, è diminuito di un'unità rispetto allo stesso periodo del 2009 e rispetto alla fine dell'esercizio 2009, per effetto del saldo aperture/chiusure effettuate nel periodo. Le aperture sono state realizzate nell'ambito territoriale di ciascuna banca mentre le chiusure rispondono ad una logica di razionalizzazione e di ottimizzazione della rete della Capogruppo.

In particolare:

- **Banca Popolare di Milano** ha effettuato 3 chiusure (1 in Lombardia, 1 in Emilia Romagna e 1 nel Lazio);
- **Cassa di Risparmio di Alessandria** ha realizzato 1 apertura in Piemonte (Settimo Torinese, provincia di TO);
- **Banca Popolare di Mantova** ha realizzato 1 apertura in Lombardia (Virgilio - frazione di Ceresè, provincia di MN).

La rete distributiva del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2010

Rete distributiva	31.03.2010	31.12.2009	Variazione	31.03.2009	Variazione
	A	B	A - B	C	A - C
Banca Popolare di Milano ⁽¹⁾	567	570	-3	574	-7
Banca di Legnano	120	120	0	119	1
Cassa di Risparmio di Alessandria	93	92	1	90	3
Banca Popolare di Mantova	10	9	1	9	1
Webank	1	1	0	0	1
Banca Akros	1	1	0	1	0
Totale sportelli	792	793	-1	793	-1
Filiali grandi imprese⁽²⁾	4	4	0	4	0
Unità PMI⁽³⁾	10	10	0	10	0
Centri Private (Bipiemme Private Banking SIM e Banca Akros)⁽⁴⁾	15	15	0	15	0
Totale altri punti vendita	29	29	0	29	0
Totale rete distributiva	821	822	-1	822	-1

⁽¹⁾ Al 31.03.2009 il dato BPM è comprensivo dello sportello virtuale oggetto di conferimento a Webank a novembre 2009.

⁽²⁾ Le 4 filiali Grandi imprese, appartenenti alla struttura organizzativa della Capogruppo, svolgono attività di gestione delle aziende con fatturato superiore a Euro 50 milioni.

⁽³⁾ Le 10 unità PMI appartenenti alla struttura organizzativa della Capogruppo sono destinate alla gestione delle aziende con fatturato fino a Euro 50 milioni.

⁽⁴⁾ I 15 Centri "Private" forniscono un servizio personalizzato di consulenza in materia finanziaria.

Articolazione territoriale degli sportelli	31.03.2010	31.12.2009	Variazione	31.03.2009	Variazione
	A	B	A - B	C	A - C
Lombardia	487	487	0	489	-2
Banca Popolare di Milano ⁽¹⁾	371	372	-1	375	-4
Banca di Legnano	102	102	0	102	0
Cassa di Risparmio di Alessandria	2	2	0	2	0
Banca Akros	1	1	0	1	0
Webank ⁽¹⁾	1	1	0	0	1
Banca Popolare di Mantova	10	9	1	9	1
Altre regioni	305	306	-1	304	1
Emilia Romagna	38	39	-1	39	-1
Lazio	83	84	-1	86	-3
Puglia	41	41	0	41	0
Piemonte	107	106	1	103	4
Altro	36	36	0	35	1
<i>di cui:</i>					0
<i>Banca Popolare di Milano</i>	<i>196</i>	<i>198</i>	<i>-2</i>	<i>199</i>	<i>-3</i>
<i>Banca di Legnano</i>	<i>18</i>	<i>18</i>	<i>0</i>	<i>17</i>	<i>1</i>
<i>Cassa di Risparmio di Alessandria</i>	<i>91</i>	<i>90</i>	<i>1</i>	<i>88</i>	<i>3</i>
Totale sportelli	792	793	-1	793	-1

⁽¹⁾ Al 31.03.2009 il dato è comprensivo dello sportello virtuale oggetto di conferimento a Webank a novembre 2009.

Gli altri canali distributivi

I promotori finanziari

Al 31 marzo 2010, la rete dei promotori finanziari, complementare alla rete tradizionale e la cui operatività è rivolta principalmente al collocamento di prodotti di risparmio gestito ed amministrato, è costituita da 76 agenti monomandatari (di cui n. 51 facenti capo a BPM, n. 20 a Banca Akros e n. 5 a Bipiemme Private Banking SIM), in incremento di 11 unità rispetto a marzo 2009 ma in decremento di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2009.

I canali a distanza

La rete distributiva, radicata fortemente nel territorio, è integrata in misura sempre più rilevante dalle funzionalità offerte dai canali a distanza dell'*internet banking* e del *call center*.

Internet Banking/Phone banking

Nel primo trimestre 2010, per quanto riguarda i servizi di *internet banking* del Gruppo Bipiemme, sono stati conseguiti importanti risultati in termini di diffusione e utilizzo dei servizi da parte dei clienti.

Al 31 marzo 2010 il Gruppo Bipiemme vanta 452.095 clienti privati e imprese attraverso i siti:

- BPM Banking (264.977 privati e 66.907 imprese);
- BL Banking (35.775 privati e 12.132 imprese);
- CRA Banking (12.687 privati e 5.443 imprese);
- BM Banking (809 privati e 465 imprese);
- Webank (52.222 privati e 678 imprese).

Il numero dei clienti telematici del Gruppo è cresciuto di circa il 16% rispetto a marzo 2009. Nel primo trimestre 2010 sono stati abilitati circa 24.915 clienti privati, oltre a 5.678 clienti aziende.

Complessivamente sul canale *online* del Gruppo sono state effettuate, nel corso del trimestre, circa 5,5 milioni di disposizioni di *banking e trading*.

Il *Call Center* svolge un'attività diversificata di banca telefonica in senso stretto: *inbound* e *outbound*.

Il servizio di banca telefonica per le banche commerciali del Gruppo (Banca Popolare di Milano, Banca di Legnano, Cassa di Risparmio di Alessandria, Banca Popolare di Mantova e WeBank) conta, al 31 marzo 2010, oltre 230 mila clienti aderenti. E' attivo un servizio multilingue per rispondere alle esigenze dei clienti stranieri.

Le risorse umane del Gruppo

Il personale del Gruppo Bipiemme (comprensivo del personale non dipendente) si è ridotto di 134 unità rispetto al 31 dicembre 2009 e di 321 rispetto a marzo 2009 principalmente a motivo del Fondo di solidarietà.

Si ricorda che alla conclusione della trattativa per l'adesione volontaria al Fondo di Solidarietà, sono state accettate formalmente n. 662 richieste di adesione da parte delle banche commerciali del Gruppo (518 da Banca Popolare di Milano, 79 da Banca di Legnano e 65 da Cassa di Risparmio di Alessandria), con conseguente riduzione dell'organico nell'ambito di 5 finestre temporali a partire da novembre 2009. Complessivamente le uscite dall'inizio dell'attivazione del Fondo di Solidarietà risultano pari a 429 unità, di cui 200 a fine marzo 2010 e 229 a fine novembre 2009.

Personale (numero puntuale)	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
a) dirigenti	199	190	9	4,7	182	17	9,3
b) totale quadri direttivi	3.136	3.223	(87)	-2,7	3.238	(102)	-3,2
- di cui: di 3° e 4° livello	1660	1.713	(53)	-3,1	1.728	(68)	-3,9
c) restante personale dipendente	5187	5.248	(61)	-1,2	5.444	(257)	-4,7
Totale dipendenti	8.522	8.661	(139)	-1,6	8.864	(342)	-3,9
Collaboratori a progetto ed altre forme contrattuali	177	172	5	2,9	156	21	13,5
Totale personale	8.699	8.833	(134)	-1,5	9.020	(321)	-3,6

L'area di consolidamento del Gruppo Bipiemme

Nel rinviare, per quanto riguarda le variazioni intervenute nell'area di consolidamento, all'apposita sezione della presente relazione, si evidenzia, nelle sottostanti tabelle, la contribuzione delle singole società del Gruppo Bipiemme alla formazione dell'utile netto e dell'attivo consolidato.

Come evidenziato nelle specifiche tabelle, la Capogruppo Bipiemme conferma il suo ruolo centrale all'interno del Gruppo, sia in termini di utile netto che di contribuzione all'attivo consolidato.

CONTRIBUZIONE DELLE SINGOLE SOCIETA' DEL GRUPPO ALL'UTILE NETTO CONSOLIDATO

Società	% Interessenza (*)	Utile netto da bilancio	Utile netto di spettanza	Rettifiche da consolidamento	Contribuzione all'utile netto consolidato	Contribuzione % all'utile netto consolidato
Banca Popolare di Milano		41.268	41.268	-6.903	34.365	68,59
Banca Akros	94,29	5.515	5.200	-45	5.155	10,29
Banca di Legnano	93,51	5.254	4.913		4.913	9,81
Anima SGR	94,87	3.980	3.776	-312	3.464	6,91
Bpm Ireland	99,99	1.888	1.888		1.888	3,77
Bipiemme Private Banking SIM	100,00	984	984		984	1,96
Cassa di Risparmio di Alessandria	80,00	1.136	909		909	1,81
Fondo Akros Long/Short Equity	82,20	842	692		692	1,38
Fondo Akros Market Neutral	92,54	704	651		651	1,30
Tirving	100,00	583	583		583	1,16
Bpm Fund Management	99,99	411	411		411	0,82
Fondo Akros Absolute Return	72,42	334	242		242	0,48
Akros Alternative Investments SGR	94,29	201	190		190	0,38
Ge.Se.So.	100,00	8	8		8	0,02
Fondo Akros Dynamic	100,00	-34	-34		-34	-0,07
Banca Popolare di Mantova	57,08	121	69	-123	-54	-0,11
Bpm Capital I	100,00	-68	-68		-68	-0,14
Bpm Luxembourg	99,94	-103	-103		-103	-0,21
WeTrade SIM	100,00	-290	-290		-290	-0,58
ProFamily	100,00	-1.736	-1.736		-1.736	-3,47
WeBank	100,00	-2.069	-2.069		-2.069	-4,13
Totale			57.484	-7.383	50.101	100,00

(*) Calcolata in base agli equity ratios

CONTRIBUZIONE DELLE SINGOLE SOCIETA' DEL GRUPPO ALL'ATTIVO CONSOLIDATO

Società	% Interessenza (*)	Totale Attivo	Elisioni e rettifiche da consolidamento	Contribuzione all'attivo consolidato	Contribuzione % all'attivo consolidato
Banca Popolare di Milano		37.631.552	-4.507.317	33.124.235	72,98
Banca di Legnano	93,51	4.757.300	-177.561	4.579.739	10,09
Banca Akros	94,29	3.248.493	-361.826	2.886.667	6,36
Cassa di Risparmio di Alessandria	80,00	2.507.611	-322.048	2.185.563	4,81
Bpm Securitisation 2	n.a.	2.328.383	-1.566.829	761.554	1,68
Bpm Ireland	99,99	689.573	-231	689.342	1,52
Banca Popolare di Mantova	57,08	370.338	14.414	384.752	0,85
Anima SGR	94,87	158.651	46.997	205.648	0,45
WeTrade SIM	100,00	134.725	7.539	142.264	0,31
Bpm Covered Bond	80,00	2.481.933	-2.383.843	98.090	0,22
Fondo Akros Long/Short Equity	82,20	112.040	-34.610	77.430	0,17
Fondo Akros Market Neutral	92,54	78.368	-1.664	76.704	0,17
WeBank	100,00	930.873	-875.502	55.371	0,12
Fondo Akros Absolute Return	72,42	41.166	-2.171	38.995	0,09
Tirving	100,00	33.546	-582	32.964	0,07
Fondo Akros Dynamic	100,00	23.356	-172	23.184	0,05
Bipiemme Private Banking Sim	100,00	23.378	-7.486	15.892	0,04
Bpm Luxembourg	99,94	192.464	-185.696	6.768	0,01
Akros Alternative Investments SGR	94,29	4.862	-1.395	3.467	0,01
Bpm Fund Management	99,99	4.193	-3.150	1.043	0,00
ProFamily	100,00	10.097	-9.293	804	0,00
Ge.Se.So.	100,00	1.261	-1.071	190	0,00
Bpm Capital I	100,00	192.001	-191.858	143	0,00
Totale		55.956.164	-10.565.355	45.390.809	100,00

(*) Calcolata in base agli equity ratios

I principali aggregati patrimoniali

L'intermediazione con la clientela

Al 31 marzo 2010, la "raccolta totale" del Gruppo Bipiemme – costituita dalle masse complessivamente amministrate per conto della clientela – ammonta a euro 81.104 milioni, sostanzialmente stabile rispetto a dicembre 2009 (-0,5%) e in crescita del 5,9% rispetto a marzo 2009. La dinamica positiva della raccolta indiretta (+1,8% rispetto a dicembre 2009) ed in particolare del risparmio gestito (+2,5% rispetto a dicembre e +19,9% rispetto a marzo 2009) ha pressoché compensato la flessione registrata dalla raccolta diretta (-3,5% rispetto a dicembre 2009 e -3,3% rispetto a marzo 2009).

Raccolta totale della clientela

(euro/000)

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Raccolta diretta	34.550.319	35.803.094	-1.252.775	-3,5	35.734.180	-1.183.861	-3,3
Raccolta indiretta	46.553.897	45.732.724	821.173	1,8	40.858.610	5.695.287	13,9
<i>di cui</i>							
<i>Risparmio gestito</i>	26.117.386	25.487.540	629.846	2,5	21.774.932	4.342.454	19,9
<i>Risparmio amministrato</i>	20.436.511	20.245.184	191.327	0,9	19.083.678	1.352.833	7,1
Totale raccolta diretta e indiretta	81.104.216	81.535.818	-431.602	-0,5	76.592.790	4.511.426	5,9

La raccolta diretta

Raccolta diretta

(euro/000)

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Debiti verso clientela	22.762.099	22.161.961	600.138	2,7	19.687.134	3.074.965	15,6
Titoli in circolazione	10.594.995	12.011.877	-1.416.882	-11,8	13.811.279	-3.216.284	-23,3
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.193.225	1.629.256	-436.031	-26,8	2.235.767	-1.042.542	-46,6
Totale raccolta diretta	34.550.319	35.803.094	-1.252.775	-3,5	35.734.180	-1.183.861	-3,3

Raccolta diretta: composizione per società

(euro/000)

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	28.167.935	29.736.714	-1.568.779	-5,3	30.051.632	-1.883.697	-6,3
Banca di Legnano	3.415.696	3.367.628	48.068	1,4	3.286.600	129.096	3,9
Cassa Risparmio di Alessandria	2.203.683	2.301.065	-97.382	-4,2	2.112.842	90.841	4,3
Banca Akros	925.173	709.485	215.688	30,4	1.098.840	-173.667	-15,8
Banca Popolare di Mantova	180.195	202.307	-22.112	-10,9	164.475	15.720	9,6
Webank	879.072	620.310	258.762	41,7	0	879.072	n.s.
Altre società (*)	2.625.254	2.697.310	-72.056	-2,7	1.561.883	1.063.371	68,1
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-3.846.689	-3.831.725	-14.964	-0,4	-2.542.092	-1.304.597	-51,3
Totale raccolta diretta	34.550.319	35.803.094	-1.252.775	-3,5	35.734.180	-1.183.861	-3,3

(*) di cui al 31 marzo 2010 euro 960 milioni relativi al debito contratto dal veicolo "BPM Securitisation 2" nei confronti dei sottoscrittori dei titoli obbligazionari emessi a fronte dell'operazione di cartolarizzazione (luglio 2006) e euro 1.302 milioni a fronte dell'operazione di cartolarizzazione di mutui commerciali CMBS (Commercial Mortgage Backed Securities).

Raccolta diretta: composizione merceologica

(euro/000)

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Conti correnti e depositi a risparmio	22.280.392	21.609.716	670.676	3,1	18.711.526	3.568.866	19,1
Pronti contro termine	428.996	358.430	70.566	19,7	916.550	-487.554	-53,2
Altre forme tecniche	52.711	193.815	-141.104	-72,8	59.058	-6.347	-10,7
Debiti verso clientela	22.762.099	22.161.961	600.138	2,7	19.687.134	3.074.965	15,6
Obbligazioni e titoli strutturati	8.137.871	9.405.700	-1.267.829	-13,5	10.188.559	-2.050.688	-20,1
Passività subordinate	1.833.338	1.830.668	2.670	0,1	2.087.639	-254.301	-12,2
Altre forme tecniche	623.786	775.509	-151.723	-19,6	1.535.081	-911.295	-59,4
Titoli in circolazione	10.594.995	12.011.877	-1.416.882	-11,8	13.811.279	-3.216.284	-23,3
Passività finanziarie valutate al fair value	1.193.225	1.629.256	-436.031	-26,8	2.235.767	-1.042.542	-46,6
Totale raccolta diretta	34.550.319	35.803.094	-1.252.775	-3,5	35.734.180	-1.183.861	-3,3

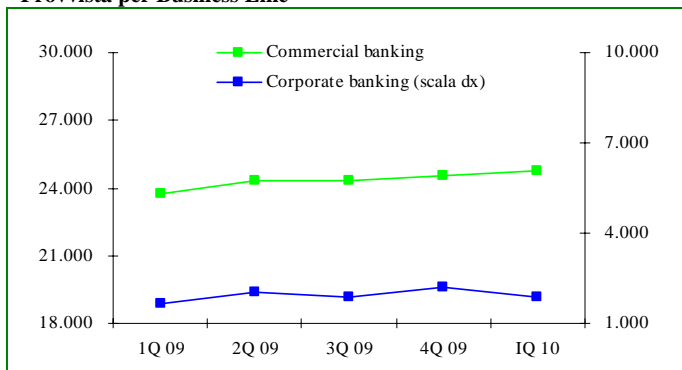
Al 31 marzo 2010, l'aggregato "raccolta diretta" - composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al *fair value* - si attesta a euro 34.550 milioni in flessione del 3,5% rispetto ai valori di fine 2009. Nel dettaglio, all'interno di tale aggregato, si evidenzia quanto segue:

- i **debiti verso clientela** si attestano a euro 22.762 milioni in crescita del 2,7% rispetto a dicembre 2009 e del 15,6% rispetto a fine marzo 2009, grazie alla dinamica dei "Conti correnti e depositi vincolanti" (+3,1%) che riflette la preferenza da parte delle famiglie per la liquidità;
- i **titoli in circolazione** si attestano a euro 10.595 milioni in calo di euro 1.417 milioni rispetto a dicembre 2009 (-11,8%). Al loro interno la componente "Obbligazioni e titoli strutturati" si attesta a euro 8.138 milioni registrando una contrazione del 13,5% rispetto a dicembre 2009 a fronte del rimborso, nel mese di febbraio 2010, di obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN per euro 1.250 milioni. Nell'aggregato dei titoli in circolazione è inoltre compresa l'operazione di cartolarizzazione BPM Securitisation 2, effettuata nel corso del 2006, di un portafoglio di crediti *in bonis* (euro 803 milioni). Le "Passività subordinate" si attestano a euro 1.833 milioni, stabili rispetto ai valori del 31 dicembre 2009. Le "Altre forme tecniche", che comprendono per lo più i certificati di deposito sottoscritti dalla clientela, flettono del 19,6% rispetto a fine 2009.
- le **passività finanziarie valutate al fair value** si attestano a euro 1.193 milioni, risultando in contrazione del 26,8% rispetto al valore di fine 2009, a fronte di scadenze di obbligazioni di tipo strutturato e in assenza di nuove emissioni.

Al 28 febbraio 2010 (ultima rilevazione disponibile), la quota di mercato del Gruppo Bipiemme nei depositi risulta pari al 2,23% in lieve crescita rispetto al dato di febbraio 2009.

Con riferimento alla raccolta per linea di business, i volumi medi gestionali trimestrali del commercial banking (che comprendono la raccolta diretta con clientela famiglie e piccole e medie imprese con fatturato inferiore a euro 50 milioni) presentano una crescita media complessiva del 4,4%, mentre quelli del corporate banking (che comprendono la raccolta con clientela imprese con fatturato superiore a euro 50 milioni) presentano una crescita media complessiva del 14,3%, ancorchè di importo complessivo poco rilevante.

Provvista per Business Line



La raccolta indiretta e il risparmio gestito

Al 31 marzo 2010, il volume della **raccolta indiretta con la clientela ordinaria**, valutata ai valori di mercato, si attesta a euro 46.554 milioni in crescita dell'1,8% rispetto al 31 dicembre 2009 e del 13,9% rispetto al 31 marzo 2009.

L'importo del risparmio gestito è al netto di ogni duplicazione di prodotto e quello del risparmio amministrato non comprende i titoli relativi alle gestioni individuali e collettive di Anima SGR e ai prodotti assicurativi di Bipiemme Vita, in quanto già ricompresi nel risparmio gestito. L'aggregato non ricomprende gli importi relativi agli investitori istituzionali.

Raccolta indiretta da clientela ordinaria ai valori di mercato

(euro/000)

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Fondi	16.365.191	16.208.330	156.861	1,0	13.587.820	2.777.371	20,4
Gestioni individuali (*)	5.178.107	4.902.397	275.710	5,6	4.157.610	1.020.497	24,5
Riserve assicurative	3.904.794	3.726.017	178.777	4,8	3.425.812	478.982	14,0
Altro gestito	669.294	650.796	18.498	2,8	603.690	65.604	10,9
Totale risparmio gestito	26.117.386	25.487.540	629.846	2,5	21.774.932	4.342.454	19,9
Risparmio amministrato	20.436.511	20.245.184	191.327	0,9	19.083.678	1.352.833	7,1
Totale raccolta indiretta clientela ordinaria	46.553.897	45.732.724	821.173	1,8	40.858.610	5.695.287	13,9

(*) contiene: gestioni di patrimoni mobiliari, gestioni in quote di fondi e conti di liquidità

Risparmio gestito ai valori di mercato: composizione per collocatore

(euro/000)

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	12.641.675	12.117.712	523.963	4,3	10.910.134	1.731.541	15,9
Banca di Legnano	1.966.625	1.899.526	67.099	3,5	1.695.246	271.379	16,0
Cassa di Risparmio di Alessandria	783.983	736.010	47.973	6,5	673.154	110.829	16,5
Banca Popolare di Mantova	16.182	12.546	3.636	29,0	8.879	7.303	82,3
WeBank	60.216	58.583	1.633	2,8	0	60.216	n.s.
Banca Akros	805.312	769.838	35.474	4,6	521.489	283.823	54,4
Anima S.G.R	9.829.505	9.884.818	-55.313	-0,6	7.954.411	1.875.094	23,6
Akros Alternative Investments SGR	13.888	8.507	5.381	63,3	11.619	2.269	19,5
Totale risparmio gestito	26.117.386	25.487.540	629.846	2,5	21.774.932	4.342.454	19,9

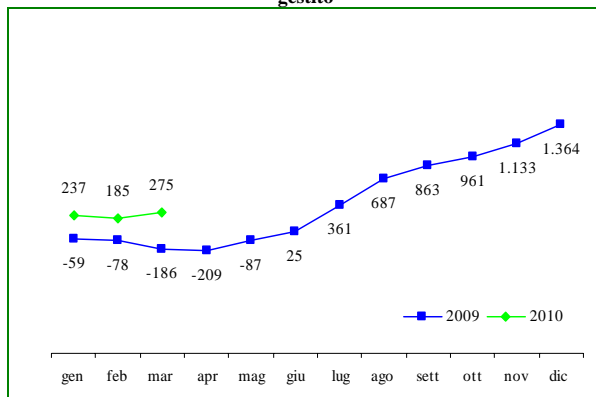
Nel dettaglio, il **risparmio gestito** mostra un incremento del 2,5% rispetto al 31 dicembre 2009, attestandosi a euro 26.117 milioni, beneficiando di una raccolta netta positiva di euro 275 milioni e della ripresa dei mercati finanziari. A livello di sistema si evidenzia che l'industria dei fondi aperti, nel corso del 2010, ha registrato un flusso di raccolta positiva per circa euro 1,5 miliardi.

L'analisi per forma tecnica evidenzia che la componente dei **fondi** è cresciuta dell'1%, attestandosi a euro 16.365 milioni e portando la quota di mercato del Gruppo, calcolata in base al campione delle società aderenti ad Assogestioni, al 4,07%, in lieve riduzione rispetto al 4,15% di dicembre 2009.

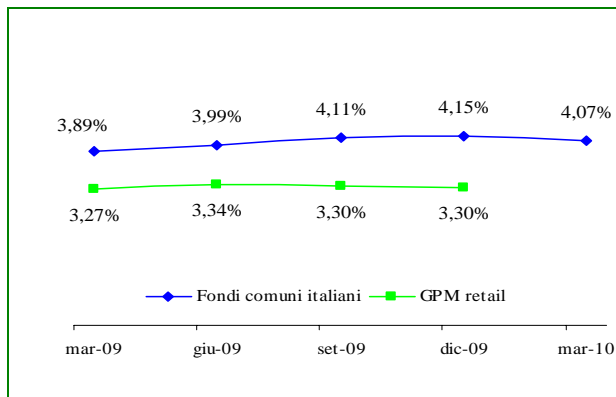
Il comparto delle **gestioni individuali** si attesta a euro 5.178 milioni, in incremento di euro 276 milioni (+5,6%) rispetto a dicembre 2009.

Infine, le **riserve assicurative** si attestano a euro 3.905 milioni in crescita del 4,8% rispetto ai valori di fine 2009; la raccolta netta delle polizze nell'esercizio è molto positiva e pari a euro 141 milioni, a fronte di euro 168 milioni rilevati in tutto l'esercizio 2009.

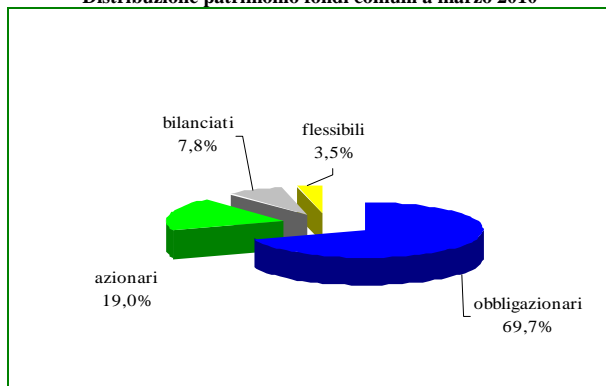
Gruppo BPM: evoluzione progressiva raccolta netta risparmio gestito



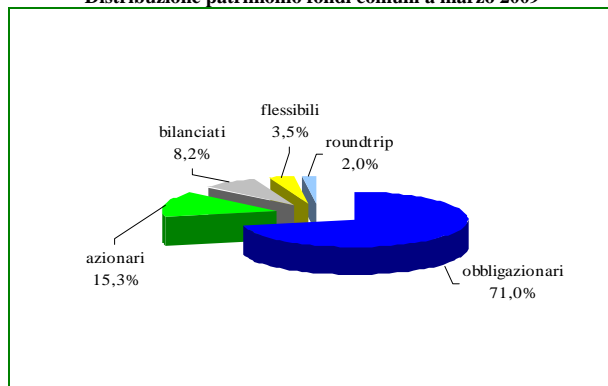
Gruppo BPM: evoluzione QM fondi e GPM



Distribuzione patrimonio fondi comuni a marzo 2010



Distribuzione patrimonio fondi comuni a marzo 2009



Il **risparmio amministrato** da clientela ordinaria si attesta a euro 20.437 milioni, mostrando un leggero incremento (ai valori di mercato) dello 0,9% rispetto al valore di fine 2009 nonostante la flessione delle quotazioni di mercato dei titoli azionari del primo trimestre 2010: il valore nominale degli stock, per le banche commerciali del Gruppo, aumenta del 4,75% rispetto a fine 2009.

Il patrimonio amministrato, riferito alle banche commerciali del Gruppo, risulta composto per il 20,1% da azioni, per il 31,2% da titoli di Stato e per il rimanente 48,7% da obbligazioni.

Risparmio amministrato ai valori di mercato: composizione per collocatore

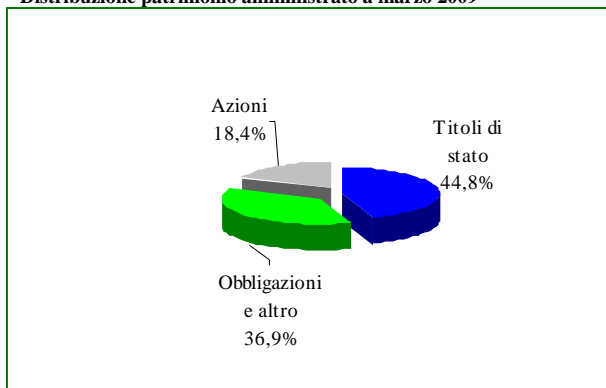
(euro/000)

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	14.856.974	14.975.253	-118.279	-0,8	14.496.352	360.622	2,5
Banca di Legnano	1.995.892	1.965.108	30.784	1,6	1.844.814	151.078	8,2
Cassa di Risparmio di Alessandria	1.211.029	1.189.314	21.715	1,8	1.232.772	-21.743	-1,8
Banca Popolare di Mantova	137.154	138.397	-1.243	-0,9	75.683	61.471	81,2
WeBank	349.934	339.516	10.418	3,1	0	349.934	n.s.
Banca Akros	2.029.000	1.793.000	236.000	13,2	1.579.000	450.000	28,5
Elisioni	-143.472	-155.404	11.932	7,7	-144.943	1.471	1,0
Risparmio amministrato	20.436.511	20.245.184	191.327	0,9	19.083.678	1.352.833	7,1

Distribuzione patrimonio amministrato a marzo 2010



Distribuzione patrimonio amministrato a marzo 2009



I crediti verso clientela

Al 31 marzo 2010, i **crediti verso clientela** si attestano a euro 33.363 milioni e risultano in crescita dell'1,6% rispetto a dicembre 2009.

La componente dei mutui (comprensiva dei mutui ipotecari oggetto di *securitisation*) è pari a euro 14.448 milioni in incremento dell'1,3 % rispetto al 31 dicembre 2009. Il *trend* positivo ha beneficiato delle erogazioni di mutui e prestiti, che nel corso dell'esercizio, hanno raggiunto euro 1,2 miliardi, in crescita del 18,5% rispetto alle erogazioni dello stesso periodo del 2009. In crescita rispetto a dicembre 2009 la componente conti correnti, pari a euro 4.701 milioni (+4,6%).

In diminuzione l'aggregato "Altre operazioni" – ove sono principalmente classificati i finanziamenti per anticipi su effetti, documenti e valori similari Sbf e le sovvenzioni non regolate in conto corrente - che si attesta a euro 10.530 milioni (-3,9 % rispetto a dicembre 2009).

Ripartizione dei crediti verso clientela

	(euro/000)						
	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Conti correnti	4.700.549	4.494.555	205.994	4,6	4.330.946	369.603	8,5
Pronti contro termine	599.560	223.586	375.974	168,2	158.667	440.893	277,9
Mutui	14.448.492	14.258.048	190.444	1,3	13.590.927	857.565	6,3
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	748.981	734.136	14.845	2,0	750.529	-1.548	-0,2
Locazione finanziaria	363.393	358.488	4.905	1,4	350.620	12.773	3,6
Altre operazioni	10.529.913	10.953.818	-423.905	-3,9	11.332.671	-802.758	-7,1
Attività deteriorate	1.859.228	1.741.351	117.877	6,8	972.994	886.234	91,1
Totale impieghi a clientela	33.250.116	32.763.982	486.134	1,5	31.487.354	1.762.762	5,6
Titoli di debito	112.432	88.456	23.976	27,1	68.841	43.591	63,3
Totale crediti verso clientela	33.362.548	32.852.438	510.110	1,6	31.556.195	1.806.353	5,7

Crediti verso clientela: composizione per società

	(euro/000)						
	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	27.372.213	27.272.711	99.502	0,4	26.605.442	766.771	2,9
Banca di Legnano	3.533.226	3.481.652	51.574	1,5	3.260.334	272.892	8,4
Cassa di Risparmio di Alessandria	1.956.594	1.944.759	11.835	0,6	1.859.887	96.707	5,2
Banca Popolare di Mantova	353.946	366.345	-12.399	-3,4	345.812	8.134	2,4
WeBank	20.175	17.697	2.478	14,0	-	20.175	n.s.
Banca Akros	762.570	421.549	341.021	80,9	283.518	479.052	169,0
Altre società (*)	3.992.842	4.232.197	-239.355	-5,7	2.474.985	1.517.857	61,3
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-4.629.018	-4.884.472	255.454	5,2	-3.273.783	-1.355.235	-41,4
Totale	33.362.548	32.852.438	510.110	1,6	31.556.195	1.806.353	5,7

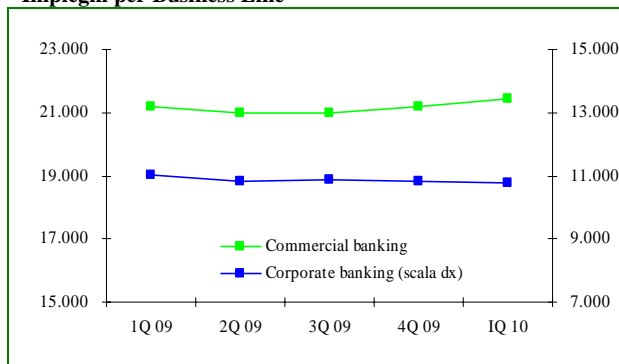
(*) di cui al 31 marzo 2010 euro 934 milioni relativi all'operazione di cartolarizzazione di mutui commerciali "BPM Securitisation 2" del 2006, euro 631 milioni a fronte dell'operazione CMBS (realizzata attraverso lo stesso veicolo Bpm Securitisation 2) ed euro 2.149 milioni relativi a "BPM Covered Bond".

Relazione intermedia sull'andamento della gestione del Gruppo Bipiemme

A febbraio 2010 (ultima rilevazione disponibile) la quota di mercato degli impieghi della clientela residente si attesta all'1,98% in leggera crescita rispetto dicembre 2009 (1,96%) e al dato di febbraio 2009 (1,93%).

Con riferimento agli impieghi per linea di business, i volumi medi gestionali trimestrali del commercial banking presentano una crescita media complessiva dell'1,25% rispetto al 31 marzo 2009, mentre quelli del corporate banking presentano una riduzione media complessiva del 2% rispetto allo stesso periodo di riferimento.

Impieghi per Business Line



La qualità del credito

Al 31 marzo 2010, il totale delle attività deteriorate per cassa verso clientela ammonta, su base netta, a euro 1.859 milioni (euro 1.741 milioni a dicembre 2009), con un'incidenza percentuale sul portafoglio crediti pari al 5,6% in leggera crescita rispetto al 5,3% di fine 2009.

Nel dettaglio, le sofferenze nette, pari a euro 381 milioni, mantengono un'incidenza sul totale dei crediti sempre contenuta (1,1%) ed inferiore alla media di sistema (1,9% a febbraio 2010 – Fonte: ABI). Le rettifiche di valore, pari a euro 432 milioni, assicurano un grado di copertura pari al 53,1%.

Gli incagli netti risultano pari a euro 1.173 milioni (euro 1.045 milioni a dicembre 2009) con una incidenza sul totale degli impieghi pari al 3,5%. Le relative rettifiche di euro 206 milioni garantiscono un grado di copertura del 14,9%.

Le rettifiche di valore specifiche sulle attività deteriorate ammontano complessivamente a euro 660 milioni, contro euro 634 milioni al 31 dicembre 2009, garantendo un grado di copertura complessivo del 26,2%.

Se si considerano anche le rettifiche generiche sul portafoglio crediti in bonis, pari ad euro 194 milioni (0,6% del valore dei crediti in *bonis*), le rettifiche totali sul totale dei crediti verso clientela si attestano a euro 855 milioni, con una copertura del 2,5%, in aumento rispetto al 2,4% di fine 2009.

Relazione intermedia sull'andamento della gestione del Gruppo Bipiemme

Qualità del credito

(euro/000)

Esposizione lorda	31.03.2010		31.12.2009		31.03.2009		Variazioni A - B		Variazioni A - C	
	A	Incidenza a %	B	Incidenza %	C	Incidenza a %	Assolute	%	Assolute	%
Attività deteriorate	2.519.715	7,4	2.375.846	7,1	1.513.738	4,7	143.869	6,1	1.005.977	66,5
a) Sofferenze	813.258	2,4	764.992	2,3	605.728	1,9	48.266	6,3	207.530	34,3
b) Incagli	1.378.295	4,0	1.233.405	3,7	770.152	2,4	144.890	11,7	608.143	79,0
c) Esposizioni ristrutturate	283.136	0,8	284.656	0,8	41.345	0,1	-1.520	-0,5	241.791	n.s.
d) Esposizioni scadute	45.026	0,1	92.793	0,3	96.513	0,3	-47.767	-51,5	-51.487	-53,3
Altre Attività	31.697.735	92,6	31.294.286	92,9	30.780.100	95,3	403.449	1,3	917.635	3,0
Totale crediti lordi verso clientela	34.217.450	100,0	33.670.132	100,0	32.293.838	100,0	547.318	1,6	1.923.612	6,0

Rettifiche di valore	31.03.2010		31.12.2009		31.03.2009		Variazioni A - B		Variazioni A - C	
	A	Indice copertura a %	B	Indice copertura %	C	Indice copertura a %	Assolute	%	Assolute	%
Attività deteriorate	660.487	26,2	634.495	26,7	540.744	35,7	25.992	4,1	119.743	22,1
a) Sofferenze	432.124	53,1	419.690	54,9	393.484	65,0	12.434	3,0	38.640	9,8
b) Incagli	205.536	14,9	188.632	15,3	135.934	17,7	16.904	9,0	69.602	51,2
c) Esposizioni ristrutturate	20.567	7,3	20.394	7,2	8.302	20,1	173	0,8	12.265	147,7
d) Esposizioni scadute	2.260	5,0	5.779	6,2	3.024	3,1	-3.519	-60,9	-764	-25,3
Altre Attività	194.415	0,6	183.199	0,6	196.899	0,6	11.216	6,1	-2.484	-1,3
Totale rettifiche di valore	854.902	2,5	817.694	2,4	737.643	2,3	37.208	4,6	117.259	15,9

Esposizione netta	31.03.2010		31.12.2009		31.03.2009		Variazioni A - B		Variazioni A - C	
	A	Incidenza a %	B	Incidenza %	C	Incidenza a %	Assolute	%	Assolute	%
Attività deteriorate	1.859.228	5,6	1.741.351	5,3	972.994	3,1	117.877	6,8	886.234	91,1
a) Sofferenze	381.134	1,1	345.302	1,1	212.244	0,7	35.832	10,4	168.890	79,6
b) Incagli	1.172.759	3,5	1.044.773	3,2	634.218	2,0	127.986	12,3	538.541	84,9
c) Esposizioni ristrutturate	262.569	0,8	264.262	0,8	33.043	0,1	-1.693	-0,6	229.526	n.s.
d) Esposizioni scadute	42.766	0,1	87.014	0,3	93.489	0,3	-44.248	-50,9	-50.723	-54,3
Altre Attività	31.503.320	94,4	31.111.087	94,7	30.583.201	96,9	392.233	1,3	920.119	3,0
Totale crediti netti verso clientela	33.362.548	100,0	32.852.438	100,0	31.556.195	100,0	510.110	1,6	1.806.353	5,7

La posizione interbancaria netta

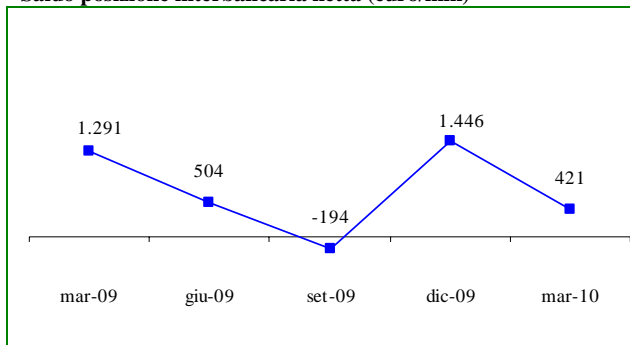
L'attività del Gruppo sul mercato interbancario si presenta, al 31 marzo 2010, con un saldo positivo di euro 421 milioni, in contrazione di euro 1.025 milioni rispetto al 31 dicembre 2009 principalmente a fronte del rimborso per euro 1.250 milioni di obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN.

La posizione interbancaria

(euro/000)

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Crediti verso banche	3.782.068	3.200.498	581.570	18,2	4.165.751	-383.683	-9,2
Debiti verso banche	3.361.074	1.754.431	1.606.643	91,6	2.873.063	488.011	17,0
Totale	420.994	1.446.067	-1.025.073	-70,9	1.292.688	-871.694	-67,4

Saldo posizione interbancaria netta (euro/mln)



L'attività finanziaria

Le **attività finanziarie** del Gruppo Bipiemme, al netto delle passività finanziarie di negoziazione prevalentemente costituite da derivati finanziari, si attestano a euro 3.447 milioni, in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2009 (+1,3%).

Attività/Passività finanziarie del Gruppo: composizione

(euro/000)

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Attività finanziarie di negoziazione	1.913.192	1.607.327	305.865	19,0	2.400.042	-486.850	-20,3
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	841.313	869.066	-27.753	-3,2	1.285.177	-443.864	-34,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.804.009	1.796.653	7.356	0,4	1.934.186	-130.177	-6,7
Derivati di copertura attivi	107.964	85.328	22.636	26,5	213.967	-106.003	-49,5
Totale attività finanziarie	4.666.478	4.358.374	308.104	7,1	5.833.372	-1.166.894	-20,0
Passività finanziarie di negoziazione	1.214.450	953.667	260.783	27,3	1.416.700	-202.250	-14,3
Derivati di copertura passivi	4.556	2.779	1.777	63,9	2.517	2.039	81,0
Totale attività finanziarie nette	3.447.472	3.401.928	45.544	1,3	4.414.155	-966.683	-21,9

Attività/Passività finanziarie del Gruppo: dettaglio per società

(euro/000)

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	1.967.753	1.995.832	-28.079	-1,4	2.688.033	-720.280	-26,8
Banca Akros	945.608	858.961	86.647	10,1	1.180.412	-234.804	-19,9
BPM Ireland	600.944	632.871	-31.927	-5,0	815.570	-214.626	-26,3
Banca di Legnano	346.452	345.591	861	0,2	320.378	26.074	8,1
Cassa Risparmio di Alessandria	245.765	246.635	-870	-0,4	177.079	68.686	38,8
Banca Popolare di Mantova	1.817	1.712	105	6,1	681	1.136	166,8
Webank (*)	2.502	2.511	-9	-0,4	3.802	-1.300	-34,2
Altre società	373.138	338.552	34.586	10,2	274.585	98.553	35,9
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-1.036.507	-1.020.737	-15.770	-1,5	-1.046.385	9.878	0,9
Totale attività finanziarie nette	3.447.472	3.401.928	45.544	1,3	4.414.155	-966.683	-21,9

(*) Il dato comparativo si riferisce alla società Weservice, dal 1° novembre 2009 trasformata in Banca.

Le **attività finanziarie detenute per la negoziazione** – che accolgono i titoli di debito e di capitale classificati di *trading* ed il valore positivo dei derivati posti in essere con finalità di negoziazione – registrano rispetto a dicembre 2009 un aumento di euro 306 milioni (+19%) attestandosi a euro 1.913 milioni per effetto dell'incremento del portafoglio di Banca Akros. Le **passività finanziarie di negoziazione** – essenzialmente rappresentate dal valore negativo dei contratti derivati di negoziazione - si collocano a euro 1.214 milioni, in crescita rispetto ai valori di dicembre 2009 (+27,3%), per effetto del maggior valore dei derivati passivi. Quest'ultimo incremento è sostanzialmente legato alla crescita delle attività finanziarie sopra descritta, in virtù del maggior valore dei derivati intermediati e delle posizioni negoziate per mantenere un contenuto profilo di rischio delle citate attività finanziarie.

Le **attività finanziarie valutate al fair value** – ove sono stati classificati i titoli di debito strutturati e i fondi aperti per i quali esiste una valutazione periodicamente rilevabile da fonti indipendenti - si attestano a euro 841 milioni, in flessione rispetto ai valori di fine 2009 (-3,2%).

Le **attività finanziarie disponibili per la vendita** si posizionano a euro 1.804 milioni, sostanzialmente in linea rispetto a dicembre 2009.

Il **valore positivo dei derivati di copertura**, inerente a derivati di copertura di *fair value*, ammonta a euro 108 milioni in aumento rispetto a fine 2009 (+26,5%). Il **valore negativo dei derivati di copertura**, che trova compensazione nella variazione di *fair value* delle poste coperte, ammonta a circa euro 5 milioni.

Le immobilizzazioni

Al 31 marzo 2010 l'aggregato delle **immobilizzazioni**, comprendente le **partecipazioni** e le **attività materiali e immateriali**, si colloca a euro 1.892 milioni, sostanzialmente stabile rispetto ai valori di fine 2009. Nel dettaglio, il valore delle **partecipazioni** si attesta a euro 139 milioni, mentre il complesso delle **immobilizzazioni materiali ed immateriali** raggiunge euro 1.752 milioni.

Immobilizzazioni composizione

(euro/000)

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Partecipazioni	139.428	141.363	-1.935	-1,4	117.679	21.749	18,5
Attività materiali	779.132	787.336	-8.204	-1,0	793.803	-14.671	-1,8
Attività immateriali	972.992	979.403	-6.411	-0,7	971.181	1.811	0,2
Totale immobilizzazioni	1.891.552	1.908.102	-16.550	-0,9	1.882.663	8.889	0,5

Fondi a destinazione specifica

Al 31 marzo 2010 i fondi a destinazione specifica ammontano a euro 478 milioni, e risultano costituiti per euro 167 milioni dal fondo per il trattamento di fine rapporto del personale e per i restanti euro 311 milioni dai fondi per rischi ed oneri relativi prevalentemente a rischi su revocatorie e cause passive.

Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale

Al 31 marzo 2010, il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile, si attesta a euro 3.943 milioni. L'insieme del capitale e delle riserve raggiunge euro 3.893 milioni ed al suo interno le riserve da valutazione presentano un saldo positivo di circa euro 7 milioni.

Patrimonio del gruppo: composizione

(euro/000)

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
1. Capitale	1.660.145	1.660.137	8	0,0	1.660.137	8	0,0
2. Sovrapprezzi di emissione	187.936	187.907	29	0,0	188.076	-140	-0,1
3. Riserve	1.527.840	1.424.287	103.553	7,3	1.466.692	61.148	4,2
4. (Azioni proprie)	-9.214	-9.192	-22	-0,2	-18.528	9.314	50,3
5. Riserve da valutazione	6.564	6.115	449	7,3	-71.532	78.096	109,2
6. Strumenti di capitale	519.606	519.597	9	0,0	4.210	515.396	n.s.
7. Utile di periodo di pertinenza del Gruppo	50.101	103.553	-53.452	n.s.	71.736	-21.635	-30,2
Totale	3.942.978	3.892.404	50.574	1,3	3.300.791	642.187	19,5

Il patrimonio di terzi

Al 31 marzo 2010 il patrimonio di pertinenza di terzi ammonta a euro 130 milioni, risultando in linea con il valore del 31 dicembre 2009.

Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

(euro/000)

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni A - B		31.03.2009	Variazioni A - C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
1. Capitale	48.903	48.904	-1	0,0	49.817	-914	-1,8
2. Sovrapprezzi di emissione	49.144	49.149	-5	0,0	49.159	-15	0,0
3. Riserve	28.083	28.715	-632	-2,2	34.053	-5.970	-17,5
4. Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
5. Riserve da valutazione	3.198	3.218	-20	-0,6	2.945	253	8,6
6. Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-
7. Utile del periodo di pertinenza di terzi	1.054	-628	1.682	n.s.	1.187	-133	-11,2
Totale	130.382	129.358	1.024	0,8	137.161	-6.779	-4,9

Il patrimonio di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza consolidato risulta pari a euro 4.318 milioni, sostanzialmente invariato rispetto al dato del 31 dicembre 2009 (-euro 4 milioni), ed è costituito dal patrimonio di base per euro 2.950 milioni e dal patrimonio supplementare per euro 1.424 milioni, da cui vanno dedotte le partecipazioni assicurative e i prestiti subordinati nei confronti delle stesse per euro 56 milioni.

Il coefficiente di solvibilità (*total capital ratio*) – determinato dal rapporto tra patrimonio di vigilanza e attività di rischio ponderate totali – si attesta al 12,6%.

Il *Tier 1 capital ratio* – determinato dal rapporto tra il patrimonio di base e le attività di rischio ponderate – risulta pari all'8,6%, mentre il *Core Tier 1*, che non computa nel patrimonio di base le *preference share*, si attesta al 7,9%. Tali ratios risultano invariati rispetto al 31 dicembre 2009.

I risultati economici

Il primo trimestre 2010 si chiude con un **utile netto** di euro 50,1 milioni, in decremento rispetto a euro 71,7 milioni realizzati nel primo trimestre 2009.

I proventi operativi

Al 31 marzo 2010 i proventi operativi si attestano a euro 435,9 milioni, con una riduzione di euro 52,7 milioni (-10,8%) rispetto al primo trimestre 2009.

Margine di interesse

Il **margin**e di interesse consolidato si attesta a euro 179,8 milioni, evidenziando una diminuzione di euro 61,1 milioni (-25,4%) per effetto della discesa dei tassi di interesse con conseguente restringimento della forbice sui tassi con clientela, che impatta negativamente soprattutto sul contributo al margine di interesse della raccolta. Infatti il *mark down* risulta in calo di 95 bps rispetto al primo trimestre dell'anno precedente. Va tenuto altresì presente che il margine di interesse a marzo 2009 comprendeva la commissione di massimo scoperto, che a partire da luglio 2009 è stata inserita all'interno delle commissioni attive, in ottemperanza alla normativa.

Margine di interesse

(euro/000)

	Primo Trimestre 2010	Primo Trimestre 2009	Variazioni	
			in valore	in %
Interessi attivi e proventi assimilati	283.374	453.012	(169.638)	-37,4
Interessi passivi e oneri assimilati	(103.545)	(212.057)	(108.512)	-51,2
Totale margine di interesse	179.829	240.955	(61.126)	-25,4

Margine di interesse: dettaglio per società

(euro/000)

	Primo Trimestre 2010	Primo Trimestre 2009	Variazioni	
			in valore	in %
Banca Popolare di Milano	138.510	182.826	(44.316)	-24,2
Banca di Legnano	22.151	30.265	(8.114)	-26,8
Cassa Risparmio di Alessandria	13.390	18.188	(4.798)	-26,4
Banca Popolare di Mantova	2.302	2.246	56	2,5
Webank (*)	(160)	0	(160)	n.s.
Banca Akros	1.754	3.369	(1.615)	-47,9
BPM Ireland	954	2.700	(1.746)	-64,7
Altre società	3.613	3.439	174	5,1
Elisioni/rettifiche di consolidamento	(2.685)	(2.078)	607	29,2
Totale margine di interesse	179.829	240.955	(61.126)	-25,4

(*) Il dato comparativo si riferisce alla società Weservice, dal 1° novembre 2009 trasformata in Banca.

Margine non da interesse

Il margine non da interessi, pari a euro 256 milioni, ha registrato nel primo trimestre 2010 un incremento del 3,4%. L'aggregato ha beneficiato dell'andamento delle commissioni nette pari a euro 190 milioni che compensano la riduzione del risultato netto dell'attività finanziaria (-euro 47 milioni).

Margine non da interesse

(euro/mln)

	Primo trimestre 2010	Primo trimestre 2009	variazione	
			in valore	%
Commissioni nette	190	138	53	38,2
Altri proventi di gestione	9	11	-2	-18,2
Subtotale	199	149	51	34,0
Dividendi e proventi simili	2	1	1	125,0
Risultato netto area finanza	55	102	-47	n.s.
Subtotale	57	103	-46	n.s.
Utile (perdita) partecipaz. al p.n.	0	-4	4	n.s.
Totale margine non da interesse	256	248	8	3,4

Commissioni nette

(euro/000)

	Primo Trimestre 2010	Primo Trimestre 2009	Variazioni	
			in valore	in %
Commissioni attive	220.473	164.193	56.280	34,3
Commissioni passive	(30.494)	(26.729)	3.765	14,1
Totale commissioni nette	189.979	137.464	52.515	38,2
Composizione:				
garanzie rilasciate e ricevute	8.420	6.856	1.564	22,8
derivati su crediti	(156)	(236)	(80)	-33,9
servizi di gestione, intermediazione e consulenza	104.071	66.516	37.555	56,5
servizi di incasso e pagamento	23.779	22.719	1.060	4,7
servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	0,0
tenuta e gestione dei conti correnti	32.831	23.444	9.387	40,0
altri servizi	21.034	18.165	2.869	15,8
Totale commissioni nette	189.979	137.464	52.515	38,2

Le **commissioni nette** registrano un aumento di euro 52,5 milioni posizionandosi a euro 190 milioni (+38,2%). All'interno dell'aggregato si evidenzia, in particolare, un incremento delle "commissioni nette da servizi di gestione intermediazione e consulenza" per euro 37,5 milioni (+56,5%), dovuto a maggiori commissioni sul risparmio gestito e per collocamento di titoli di terzi che al primo trimestre 2010 sono stati pari a euro 1.122 milioni rispetto a euro 436 milioni del 31 marzo 2009.

Gli "**utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto**" presentano un saldo positivo di circa euro 0,1 milioni, rispetto al saldo negativo del primo trimestre 2009, principalmente per l'effetto del risultato positivo di Bipiemme Vita.

I "**dividendi e proventi simili**" si attestano a euro 1,8 milioni, in aumento di euro 1 milione rispetto a marzo 2009.

Con riferimento al "**risultato netto dell'attività finanziaria**", il primo trimestre 2010 registra una flessione del 45,9% rispetto allo stesso periodo del 2009, a fronte della riduzione del risultato dell'attività di negoziazione solo parzialmente compensato dal positivo contributo delle attività valutate a *fair value*.

Risultato netto dell'attività finanziaria

(euro/000)

	Primo Trimestre 2010	Primo Trimestre 2009	Variazioni	
			in valore	in %
Risultato netto dell'attività di negoziazione	42.512	104.889	(62.377)	-59,5
Risultato netto dell'attività di copertura	(8)	569	(577)	n.s.
Utili /perdite da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	2.177	3.266	(1.089)	-33,3
Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	10.516	(6.783)	17.299	n.s.
Totale risultato netto dell'attività finanziaria	55.197	101.941	(46.744)	-45,9

Relazione intermedia sull'andamento della gestione del Gruppo Bipiemme

In particolare, il “risultato netto dell'attività finanziaria” presenta un saldo positivo di euro 55,2 milioni, che si confronta con un saldo di euro 101,9 milioni registrato al 31 marzo 2009. All'interno di tale aggregato si evidenzia:

- una contrazione del “risultato netto dell'attività di negoziazione”, che presenta un saldo di euro 42,5 milioni a fronte di un risultato nel primo trimestre 2009 di euro 104,9 milioni, prevalentemente per la più contenuta operatività in derivati su tassi di interesse, che nel primo trimestre 2009 aveva generato plusvalenze per euro 60,4 milioni;
- gli “utili da cessione di attività/passività finanziarie” (euro 2,2 milioni) che includono le plusvalenze per la cessione di Epsilon sgr (euro 0,9 milioni);
- il “risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value” positivo per euro 10,5 milioni a fronte di un saldo negativo di euro 6,8 milioni del primo trimestre 2009 per effetto del miglioramento della valutazione dei fondi hedge detenuti in portafoglio.

Gli altri proventi ed oneri di gestione si attestano a euro 9 milioni, in flessione del 18% rispetto al primo trimestre 2009.

I proventi operativi per business line

I risultati per linee di business confermano il peso preponderante dei proventi operativi del commercial banking, in cui sono consuntivati i risultati della clientela famiglie e piccole e medie imprese. Alla fine del primo trimestre 2010 il contributo del commercial banking rappresenta il 66,5% dei proventi operativi totali. Il corporate banking, che comprende i risultati delle imprese con un fatturato superiore a euro 50 milioni, contribuisce al risultato consolidato per il 12,8%. Il contributo dell'investment banking, che comprende i risultati dell'attività di finanza delle banche commerciali del Gruppo, di Banca Akros, BPM Ireland e Tirving, è pari al 16,1% del totale dei proventi operativi, mentre l'asset management, in cui sono recepiti i risultati delle società di gestione del Gruppo, contribuisce per il 4,1%.

Proventi operativi

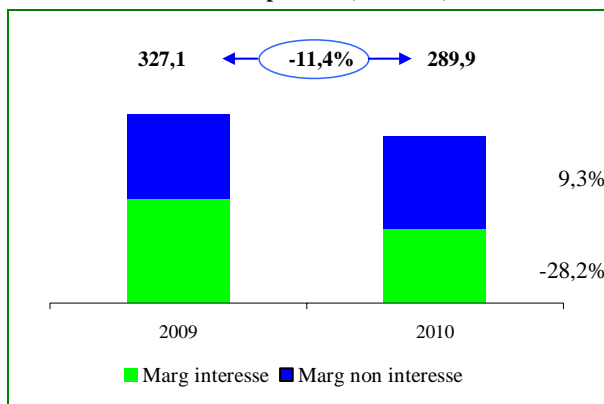
(euro/mln)

	Commercial Banking	Corporate Banking	Treasury & Invest Bkg	Asset management	Corporate Center	Totale
Margine interesse	129,2	40,2	8,5	0,0	2,0	179,9
Var.% a.p.	-28,2%	-5,6%	n.s.	n.s.	-87,9%	-25,4%
Margine non interesse	160,7	15,5	61,5	17,7	0,7	256,1
Var.% a.p.	9,3%	4,8%	-39,3%	21,4%	n.s.	3,4%
Totale Proventi operativi	289,9	55,6	70,0	17,7	2,7	435,9
Var.% a.p.	-11,4%	-2,9%	-32,4%	22,9%	-119,6%	-10,8%
Incidenza %	66,5%	12,8%	16,1%	4,1%	0,6%	100,0%

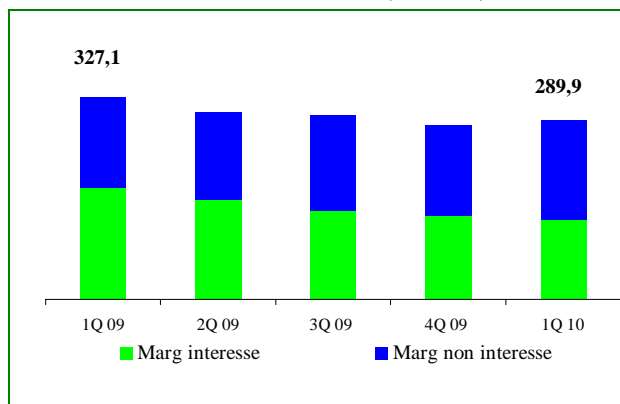
Commercial Banking

Nel primo trimestre 2010 il totale dei proventi operativi del **commercial banking** registra una contrazione dell'11,4% rispetto al primo trimestre 2009. La flessione è interamente ascrivibile al margine di interesse (-28,2%), che risente della contrazione della *mark down* (-97 bps) non sufficientemente controbilanciato dallo sviluppo dei volumi. In crescita invece il margine da servizi che beneficia delle maggiori commissioni su amministrato e gestito.

Proventi operativi (euro/mln)

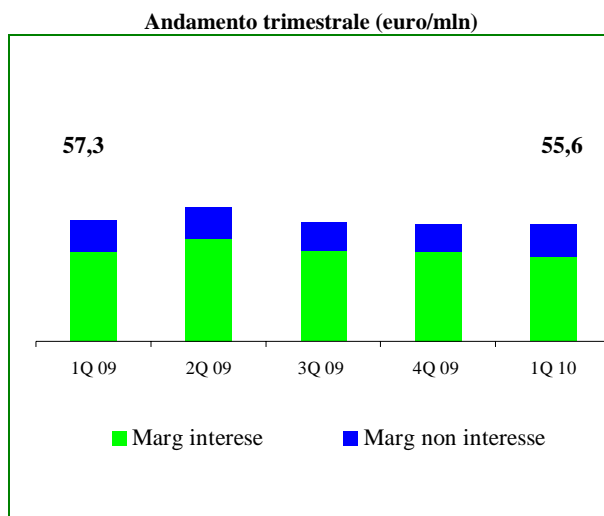
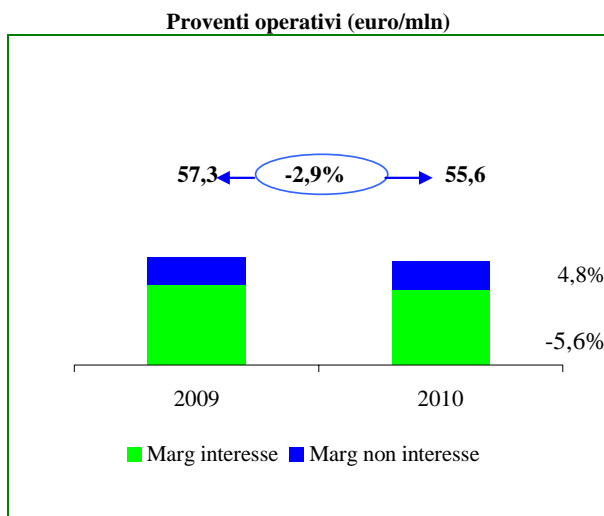


Andamento trimestrale (euro/mln)



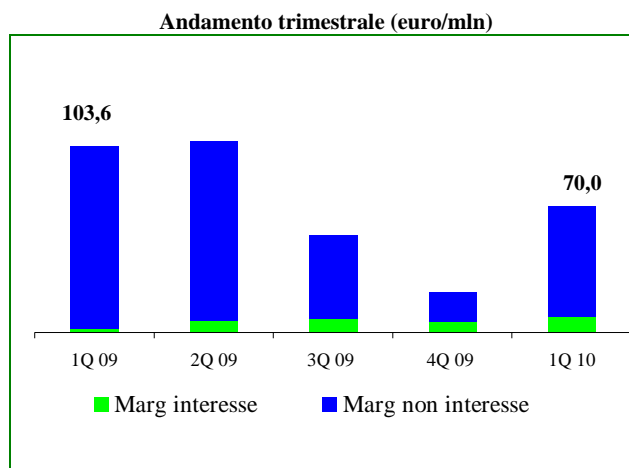
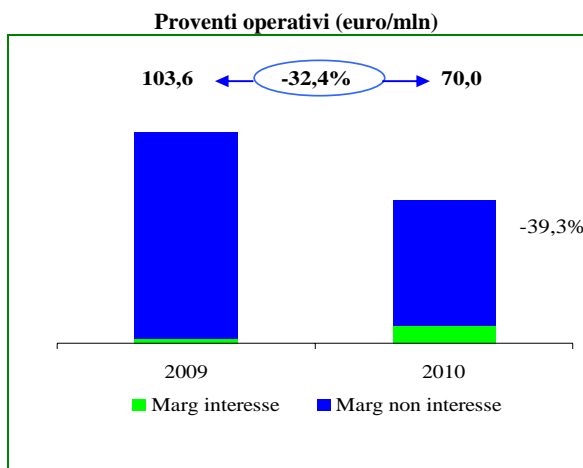
Corporate Banking

Per il **corporate banking** il totale dei proventi operativi evidenzia nel primo trimestre 2010 una contrazione del 2,9% rispetto a marzo 2009, esclusivamente generato dalla flessione del margine di interesse (-5,6%), su cui incide negativamente la riduzione dei tassi che influenza il mark down, che peraltro impatta su volumi di raccolta più contenuti rispetto a quelli del commercial. Prosegue il trend positivo del margine da servizi (+4,8%).



Treasury & Investment Banking

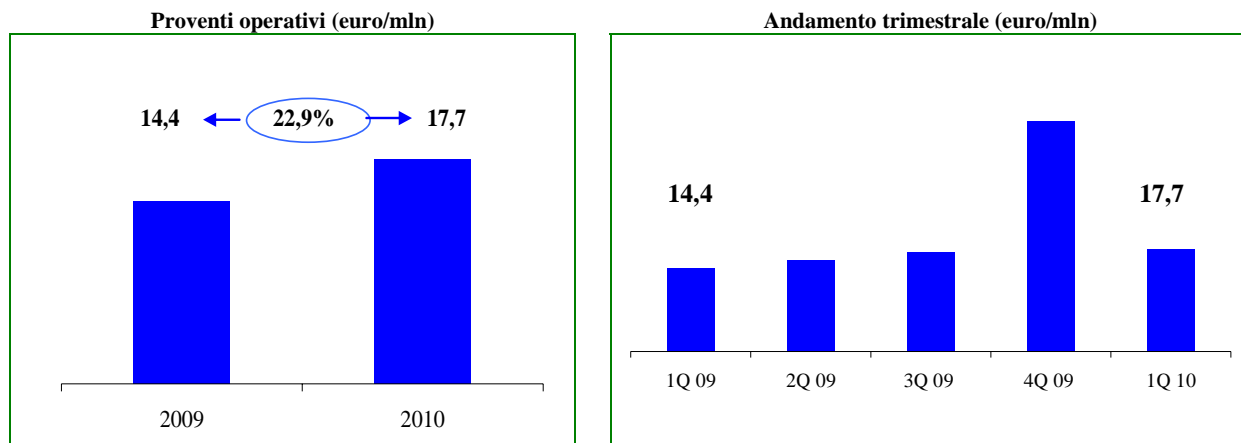
Con riferimento al comparto dell'**investment banking** i ricavi del primo trimestre 2010 ammontano a euro 70 milioni, in flessione rispetto al primo trimestre 2009 (-32,4%) sia per la più contenuta operatività in derivati su tassi di interesse da parte della Capogruppo che per la contrazione dei risultati di Banca Akros (-22%), che risente del venir meno di condizioni eccezionali che avevano caratterizzato l'operatività del comparto obbligazionario nel 2009. La redditività di Banca Akros contribuisce, nel primo trimestre 2010 per quasi il 40% dei proventi dell'investment banking del Gruppo.



Wealth Management

Il comparto del **wealth management** riflette i risultati di Anima sgr che presenta nel primo trimestre 2010 un andamento positivo rispetto allo stesso periodo del 2009 (+22,9%).

I proventi del quarto trimestre 2009 sono stati influenzati dalla contabilizzazione delle commissioni di performance sui fondi comuni (circa euro 26 milioni).



Gli oneri operativi

Al 31 marzo 2010 l'aggregato degli oneri operativi – composto dalle **spese per il personale**, dalle **altre spese amministrative** e dalle **rettifiche di valore nette sulle attività materiali ed immateriali** – si attesta a euro 279,4 milioni, in crescita di euro 4,7 milioni (+1,7%) rispetto a marzo 2009; il rapporto tra oneri operativi e proventi operativi (*cost income*) si attesta al 64,1%, in crescita rispetto al primo trimestre 2009 (56,2%) principalmente per effetto della contrazione dei proventi operativi.

Oneri operativi: composizione

(euro/ 000)

	Primo Trimestre 2010	Primo Trimestre 2009	Variazioni	
			in valore	in %
Spese amministrative:	(258.054)	(254.064)	3.990	1,6
a) spese per il personale	(178.189)	(183.887)	(5.698)	-3,1
b) altre spese amministrative	(79.865)	(70.177)	9.688	13,8
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(21.304)	(20.566)	738	3,6
Totale	(279.358)	(274.630)	4.728	1,7

Nel dettaglio, le **spese per il personale** si attestano a euro 178,2 milioni in flessione del 3,1% rispetto al primo trimestre del 2009. In particolare si registrano minori oneri rispetto al primo trimestre 2009 per il personale collocato a riposo, anche in conseguenza della recente attivazione del Fondo esuberi.

Al 31 marzo 2010 il personale dipendente si attesta a 8.522 unità rispetto alle 8.864 unità di fine marzo 2009; il personale dipendente è diminuito di 342 unità, principalmente a motivo delle uscite degli aderenti al menzionato Fondo di Solidarietà. L'organico complessivo, comprensivo anche degli interinali e delle altre tipologie contrattuali, è pari a 8.699 unità, in diminuzione di 321 unità rispetto al 31 marzo 2009.

Le **altre spese amministrative** si attestano a euro 79,9 milioni al netto delle riclassifiche per imposte indirette recuperabili, e risultano in aumento di euro 9,7 milioni (+13,8%) rispetto al primo trimestre 2009 per effetto dell'avvio di alcuni importanti progetti di piano industriale (in particolare per lo sviluppo dell'attività di online banking e di credito alle famiglie) con particolare incidenza sulle spese informatiche.

Le **rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali** si attestano a euro 21,3 milioni, in aumento del 3,6% rispetto all'anno precedente (+ euro 0,7 milioni) anche in conseguenza di investimenti effettuati a fine 2009 ed entrati a pieno regime nel 2010.

Altre spese amministrative: composizione

(euro/000)

	Primo Trimestre 2010	Primo Trimestre 2009	Variazioni	
			in valore	in %
Spese informatiche	(23.710)	(18.047)	5.663	31,4
Spese per immobili e mobili	(15.060)	(16.097)	(1.037)	-6,4
<i>Fitti e canoni passivi</i>	<i>(10.789)</i>	<i>(11.328)</i>	<i>(539)</i>	<i>-4,8</i>
<i>Altre spese</i>	<i>(4.271)</i>	<i>(4.769)</i>	<i>(498)</i>	<i>-10,4</i>
Spese per acquisto di beni e di servizi non professionali	(20.013)	(17.040)	2.973	17,4
Spese per acquisto di servizi professionali	(7.062)	(7.036)	26	0,4
Premi assicurativi	(1.462)	(1.159)	303	26,1
Spese pubblicitarie	(4.939)	(3.357)	1.582	47,1
Imposte indirette e tasse	(17.744)	(17.835)	(91)	-0,5
Altre	(3.769)	(3.676)	93	2,5
Totale	(93.759)	(84.247)	9.512	11,3
Riclassifica "recuperi di imposte"	13.894	14.070	176	1,3
Totale	(79.865)	(70.177)	9.688	13,8

Rettifiche nette di valore e altre voci

Passando all'esame dell'aggregato composto dalle **rettifiche nette per il deterioramento di crediti ed attività finanziarie** e dagli **accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri** si evidenzia una contrazione a euro 70,1 milioni rispetto a euro 87,6 milioni di marzo 2009. In particolare si rileva quanto segue:

- le rettifiche nette su crediti si attestano a euro 67,1 milioni (euro 69 milioni nel primo trimestre 2009) cui si aggiungono rettifiche su attività finanziarie disponibili per la vendita per euro 1,3 milioni e altre riprese di valore per euro 0,3 milioni;
- gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri si attestano a euro 2 milioni in sensibile contrazione rispetto al primo trimestre 2009 (euro 14,5 milioni) principalmente per il venir meno di revocatorie passive.

Il "costo del credito", calcolato rapportando le rettifiche di valore su crediti verso clientela al volume dei crediti in essere verso clientela, scende a 81 *basis points* al 31 marzo 2010 dagli 89 del 31 marzo 2009.

Rettifiche di valore e accantonamenti netti a fondi

(euro/mln)

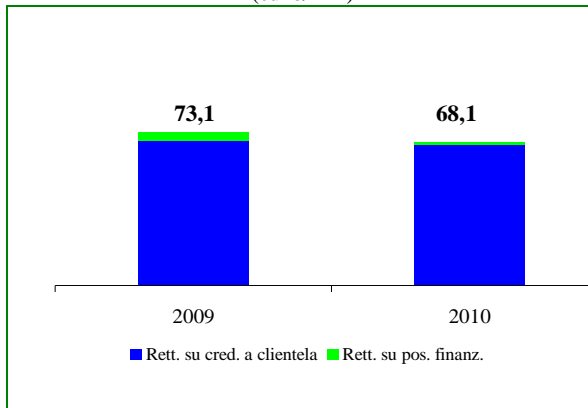
	Primo trimestre 2010	Primo trimestre 2009	Variazione	
			in valore	in %
Rett.valore nette deter.crediti e att. fin.	(68,1)	(73,1)	(5,0)	-6,8
Acc. netti per rischi e oneri	(2,0)	(14,5)	(12,5)	-86,2
Totale	(70,1)	(87,6)	(17,5)	-20,0

Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

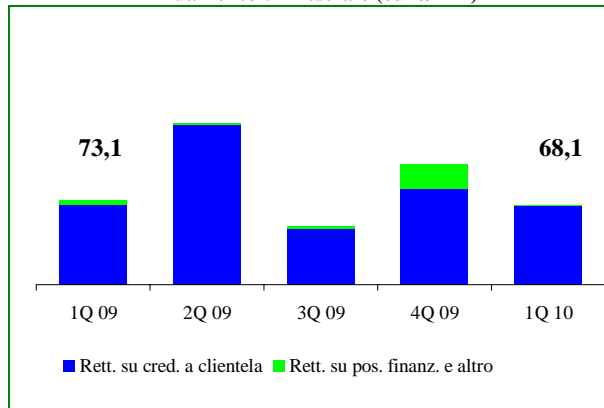
(euro/000)

	Rettifiche di valore			Riprese di valore			Primo Trimestre 2010	Primo Trimestre 2009	Variazioni	
	Specifiche	Di portafoglio	Totale	Specifiche	Di portafoglio	Totale			in valore	in %
Crediti:	(83.792)	(15.728)	(99.520)	28.544	3.870	32.414	(67.106)	(68.974)	(1.868)	-2,7
Crediti verso banche	-	(757)	(757)	275	-	275	(482)	388	870	224,2
Crediti verso clientela	(83.792)	(14.971)	(98.763)	28.269	3.870	32.139	(66.624)	(69.362)	(2.738)	-3,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.275)	-	(1.275)	-	-	-	(1.275)	(2.002)	(727)	-36,3
Altre operazioni finanziarie	(1.517)	(276)	(1.793)	1.993	66	2.059	266	(2.144)	(2.410)	-112,4
Totale	(86.584)	(16.004)	(102.588)	30.537	3.936	34.473	(68.115)	(73.120)	(5.005)	-6,8

Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e altre operazioni finanziarie (euro/mln)



Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e altre operazioni finanziarie Andamento trimestrale (euro/mln)



L'aggregato composto dagli **utili (perdite) da partecipazioni ed investimenti** presenta un saldo pari a zero.

L'utile di periodo

Al 31 marzo 2010, l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** raggiunge euro 86,4 milioni, in flessione del 31,6% rispetto a fine marzo 2009.

Dopo aver registrato **imposte sul reddito dell'operatività corrente** per euro 35,3 milioni (con un *tax rate* del 40,8%), l'**utile netto di periodo** raggiunge euro 51,2 milioni, rispetto a euro 72,9 milioni di marzo 2009.

Al netto dell'**utile di pertinenza di terzi** (pari a euro 1 milioni), l'**utile di pertinenza della Capogruppo** si attesta a euro 50,1 milioni, con una flessione del 30,2% rispetto a fine marzo 2009.

L'azionariato, l'andamento del titolo e il *rating* di Banca Popolare di Milano

L'azionariato

L'azionariato complessivo al 31 marzo 2010 è costituito da n. 96.179 nominativi, di cui n. 50.311 Soci e n. 45.868 azionisti non iscritti a Libro Soci (dato al 31 dicembre 2009). Nei primi tre mesi del 2010 sono stati ammessi n. 496 nuovi Soci, oltre a n. 12 riammissioni per possesso minimo accertato successivamente alla delibera di esclusione del 19 gennaio 2010. Sono stati esclusi 1.020 Soci, di cui n. 981 per cessione dell'intera partecipazione azionaria, n. 38 per decesso ed n. 1 per richiesta dell'interessato.

L'andamento del titolo Banca Popolare di Milano

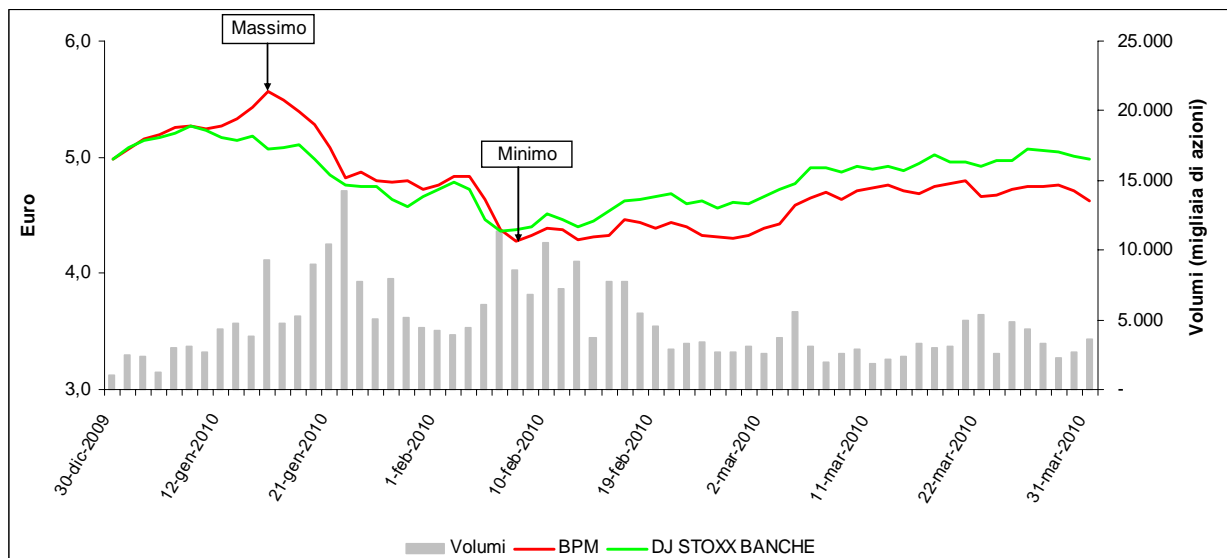
Il persistere della crisi economica mondiale, in aggiunta all'incertezza e alle paure legate alla difficile situazione del debito pubblico di alcuni Paesi, a partire dalla Grecia, si sono riflessi negli andamenti delle Borse europee di inizio anno. Nel primo trimestre del 2010 le Borse hanno sostanzialmente rallentato, ma non invertito, la forte ripresa registrata nell'ultimo semestre 2009.

Nei primi tre mesi dell'anno i principali indici europei hanno registrato le seguenti *performance*: **FtseMib** (l'indice della Borsa italiana) -1,7% unico indice negativo dei principali mercati europei; il **Cac40** (l'indice francese) in aumento dello 0,96%; il **Ftse100** (l'indice inglese) è cresciuto del 4,93%; infine il **Dax30** (l'indice tedesco) ha segnato una variazione positiva del 3,29%.

Da segnalare la sostanziale stabilità dell'indice del settore bancario europeo (**Dow Jones Euro Stoxx Banks**) che nel trimestre gennaio-marzo 2010 è cresciuto dello 0,19%. In flessione invece l'indice delle banche italiane, rappresentate nel **FTSE Banche**, che nel trimestre ha evidenziato una variazione negativa di -5,38%, all'interno del quale il titolo BPM ha segnato -7,02%.

Da inizio anno il titolo BPM ha oscillato in un *range* compreso tra un prezzo massimo di euro 5,57 del 15 gennaio 2010 ed un minimo di euro 4,28 dell'8 febbraio 2010 con volumi medi di 4,7 milioni di azioni.

Andamento della quotazione del titolo Banca Popolare di Milano nel corso dei primi tre mesi del 2010



Al 31 marzo 2010 risultavano detenute nel portafoglio della Banca Popolare di Milano n. 2.415.180 azioni proprie. A seguito della delibera assembleare del 24 aprile 2010 relativa alla distribuzione dell'utile d'esercizio, parte delle azioni stesse, e precisamente n. 1.927.707, verranno assegnate ai dipendenti della Bipiemme, secondo quanto previsto dall'art. 47 dello Statuto Sociale, mentre le rimanenti n. 487.473 azioni rimarranno nel portafoglio della Bipiemme senza diritto al dividendo esercizio 2009.

Il Rating

La sottostante tabella evidenzia i giudizi di solidità (*ratings*) formulati dalle agenzie internazionali Moody's, Fitch Ratings e Standard & Poor's.

Rating Banca Popolare di Milano

Agenzia di rating	Ultimo aggiornamento	Debito a lungo termine	Debito a breve termine	Outlook
Moody's	27 agosto 2009	A1	P-1	Stabile
Fitch Ratings	21 luglio 2009	A	F1	Negativo
Standard & Poor's	03 dicembre 2009	A-	A-2	Negativo

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre e la prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Bipiemme

Successivamente alla chiusura del primo trimestre 2010 si registrano i seguenti fatti di rilievo:

Accordo per la vendita delle attività di banca depositaria di BPM al Gruppo BNP Paribas

In data 19 aprile 2010 Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e BNP Paribas Securities Services (BP2S) hanno annunciato di aver firmato un accordo per la vendita delle attività di banca depositaria di BPM a BP2S.

Il ramo di azienda comprende tutti i servizi di banca depositaria forniti attualmente da BPM a fondi *long only* e alternativi, su mandato di società di gestione patrimoniale del Gruppo BPM e di clienti esterni. Gli *asset* in deposito ammontano in totale a circa 20,3 miliardi di euro, di cui circa 19,1 miliardi di euro costituiti da fondi *long only* e il resto da fondi *hedge* e immobiliari.

Il prezzo di vendita è stato concordato in 55 milioni di euro e comporterà per il Gruppo BPM una plusvalenza lorda dello stesso importo, con un effetto positivo stimato in circa 7 punti base sul *Core Tier 1 Ratio* consolidato e sul *Total Capital Ratio*.

L'operazione dovrebbe concludersi nella prima metà del 2010 ed è subordinata alle prescrizioni di Banca d'Italia in relazione alle modifiche ai regolamenti dei fondi gestiti dalla Società, conseguenti all'operazione di cessione.

Perfezionamento acquisto di Etruria Fund Management Co. da parte di Anima Sgr

In data 27 aprile 2010 Anima Sgr, la società di gestione del risparmio originata dalla fusione per incorporazione di Anima SGRpA in Bipiemme Gestioni SGR in data 31 dicembre 2009, ha concluso l'acquisizione da Banca Etruria del 99,98% del capitale di Etruria Fund Management Co., società di diritto lussemburghese dedicata all'istituzione e alla gestione di fondi comuni d'investimento, che al 31 marzo 2010 gestiva un patrimonio di 318,2 milioni di euro.

Etruria Fund Management Co. ha per oggetto esclusivo l'istituzione e la gestione del fondo comune di investimento multicomparto di diritto lussemburghese denominato "Etruria Fund", di cui le Banche del Gruppo Banca Etruria proseguiranno la commercializzazione. Il prezzo che Anima ha riconosciuto a Banca Etruria – che già è azionista di Anima, con una quota pari al 2,91% del capitale sociale – è di circa 6,3 milioni di euro.

Con questa acquisizione, in linea con le direttrici del Piano Industriale 2010-12, Anima arricchisce la propria gamma dei prodotti e consolida il proprio posizionamento nel mercato dei fondi comuni consentendo di incrementare la massa critica oggi indispensabile nel settore del risparmio gestito. La presenza in Lussemburgo consentirà di diversificare l'offerta alla clientela.

L'evoluzione della gestione del Gruppo Bipiemme

Successivamente al 31 marzo 2010 le attività di *Commercial e Corporate Banking* evidenziano un *trend* in linea con il primo trimestre dell'anno, con una crescita della raccolta che si mantiene superiore rispetto alla crescita degli impieghi, il cui sviluppo è peraltro ancora debole. La dinamica della raccolta continuerà a riflettere la preferenza delle famiglie per la liquidità, anche alla luce di un contesto macroeconomico nazionale ancora incerto e dell'elevata volatilità dei mercati finanziari.

La struttura dei tassi non evidenzia ancora segnali di rialzo né di conseguente riallargamento dello *spread* tra tassi attivi e tassi passivi.

In merito alle turbolenze che hanno investito i mercati finanziari nell'ultimo periodo, legate alle presunte difficoltà di Grecia, Spagna, Portogallo e Irlanda, si rende noto che il Gruppo Bipiemme verso tali paesi, al 30 aprile 2010, ha esposizioni di importo esiguo o nullo. Nel dettaglio, circa 10 milioni di euro verso la Grecia, circa 3 milioni di euro verso il Portogallo, circa 9 milioni di euro verso la Spagna, mentre non ha esposizione nei confronti dell'Irlanda.

Prospetti contabili consolidati del Gruppo Bipiemme

Stato Patrimoniale Consolidato

(euro/000)

Voci dell'attivo	31/03/2010	31/12/2009	31/03/2009
10. Cassa e disponibilità liquide	212.935	652.291	212.592
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.913.192	1.607.327	2.400.042
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	841.313	869.066	1.285.177
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.804.009	1.796.653	1.934.186
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
60. Crediti verso banche	3.782.068	3.200.498	4.165.751
70. Crediti verso clientela	33.362.548	32.852.438	31.556.195
80. Derivati di copertura	107.964	85.328	213.967
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	0	0	0
100. Partecipazioni	139.428	141.363	117.679
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	0
120. Attività materiali	779.132	787.336	793.803
130. Attività immateriali	972.992	979.403	971.181
di cui:			
- avviamento	797.018	797.018	773.807
140. Attività fiscali	538.072	558.940	504.088
a) correnti	222.243	249.357	241.360
b) anticipate	315.829	309.583	262.728
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0
160. Altre attività	937.156	750.814	1.132.924
Totale dell'attivo	45.390.809	44.281.457	45.287.585

Stato Patrimoniale Consolidato

(euro/000)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/03/2010	31/12/2009	31/03/2009
10. Debiti verso banche	3.361.074	1.754.431	2.873.063
20. Debiti verso clientela	22.762.099	22.161.961	19.687.134
30. Titoli in circolazione	10.594.995	12.011.877	13.811.279
40. Passività finanziarie di negoziazione	1.214.450	953.667	1.416.700
50. Passività finanziarie valutate al fair value	1.193.225	1.629.256	2.235.767
60. Derivati di copertura	4.556	2.779	2.517
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	0	0	0
80. Passività fiscali	126.256	88.310	185.708
a) correnti	80.947	40.714	130.114
b) differite	45.309	47.596	55.594
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0
100. Altre passività	1.582.621	1.162.766	1.175.876
110. Trattamento di fine rapporto del personale	167.544	176.337	193.811
120. Fondi per rischi e oneri:	310.629	318.311	267.778
a) quiescenza e obblighi simili	85.240	85.460	117.627
b) altri fondi	225.389	232.851	150.151
130. Riserve tecniche	0	0	0
140. Riserve da valutazione	6.564	6.115	-71.532
150. Azioni rimborsabili	0	0	0
160. Strumenti di capitale	519.606	519.597	4.210
170. Riserve	1.527.840	1.424.287	1.466.692
180. Sovrapprezzi di emissione	187.936	187.907	188.076
190. Capitale	1.660.145	1.660.137	1.660.137
200. Azioni proprie (-)	-9.214	-9.192	-18.528
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	130.382	129.358	137.161
220. Utile (Perdita) di periodo (+ / -)	50.101	103.553	71.736
Totale del passivo e del patrimonio netto	45.390.809	44.281.457	45.287.585

Conto Economico Consolidato

(euro/000)

Voci del conto economico		1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	283.374	453.012
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(103.545)	(212.057)
30.	Margine di interesse	179.829	240.955
40.	Commissioni attive	220.473	164.193
50.	Commissioni passive	(30.494)	(26.729)
60.	Commissioni nette	189.979	137.464
70.	Dividendi e proventi simili	1.812	795
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	42.512	104.889
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(8)	569
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	2.177	3.266
	a) <i>crediti</i>	0	0
	b) <i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	1.744	720
	c) <i>attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0
	d) <i>passività finanziarie</i>	433	2.546
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	10.516	(6.783)
120.	Margine di intermediazione	426.817	481.155
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(68.115)	(73.120)
	a) <i>crediti</i>	(67.106)	(68.974)
	b) <i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(1.275)	(2.002)
	c) <i>attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0
	d) <i>altre operazioni finanziarie</i>	266	(2.144)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	358.702	408.035
150.	Premi netti	0	0
160.	Altri proventi/oneri della gestione assicurativa	0	0
170.	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	358.702	408.035
180.	Spese amministrative:	(271.948)	(268.134)
	a) <i>spese per il personale</i>	(178.189)	(183.887)
	b) <i>altre spese amministrative</i>	(93.759)	(84.247)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.035)	(14.489)
200.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(10.488)	(10.214)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(9.661)	(9.063)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	21.771	23.796
230.	Costi operativi	(272.361)	(278.104)
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	104	(3.523)
250.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0
260.	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
270.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	86.445	126.408
290.	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(35.290)	(53.485)
300.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	51.155	72.923
310.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0
320.	Utile (Perdita) di periodo	51.155	72.923
330.	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(1.054)	(1.187)
340.	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	50.101	71.736
	Utile netto per azione (Euro)	0,116	0,176
	Utile netto diluito per azione (Euro)	0,088	0,168

Prospetto della redditività consolidata complessiva

(euro/000)

Voci	Primo trimestre 2010	Primo trimestre 2009
10. Utile (Perdita) di periodo	51.155	72.923
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.468	(12.656)
30. Attività materiali		
40. Attività immateriali		
50. Copertura da investimenti esteri		
60. Copertura dei flussi finanziari		
70. Differenze di cambio		
80. Attività non correnti in via di dismissione		
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	26
100. Quote delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(2.039)	(2.251)
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	429	(14.881)
120. Redditività complessiva (Voce 10+110)	51.584	58.042
130. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(1.034)	(1.127)
140. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	50.550	56.915

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2010

(euro/000)

	Esistenza al 31.12.2009	Modifica saldi apertura	Esistenza al 1.1.2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2010	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2010
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva al 31.03.2010			
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		Stock options		
Capitale:	1.660.137	0	1.660.137	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	1.660.145	48.903
a) azioni ordinarie	1.660.137	0	1.660.137	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	1.660.145	48.903
b) altre azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sovrapprezzi di emissione	187.907	0	187.907	0	0	0	29	0	0	0	0	0	0	187.936	49.144
Riserve:	1.424.287	0	1.424.287 (*)	103.553	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.527.840	28.083
a) di utili	1.424.287	0	1.424.287	103.553	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.527.840	28.083
b) altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve da valutazione:	6.115	0	6.115	0	0	0	0	0	0	0	0	0	449	6.564	3.198
a) disponibili per la vendita	14.709	0	14.709	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.488	17.197	1.027
b) copertura flussi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c) Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	-18.901	0	-18.901	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-18.901	-555
d) Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-3.170	0	-3.170	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2.039	-5.209	0
e) Leggi speciali di rivalutazione	13.477	0	13.477	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13.477	2.726
Strumenti di capitale	519.597	0	519.597	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0	519.606	0
Azioni proprie	-9.192	0	-9.192	0	0	0	24	-46	0	0	0	0	0	-9.214	0
Utile (Perdita) del periodo	103.553	0	103.553 (*)	-103.553	0	0	0	0	0	0	0	0	50.101	50.101	1.054
Patrimonio netto del gruppo	3.892.404	0	3.892.404	0	0	0	61	-46	0	9	0	0	50.550	3.942.978	130.382
Patrimonio netto di terzi	129.358	0	129.358	0	0	-10	0	0	0	0	0	0	1.034	130.382	

(*) L'utile dell'esercizio 2009 è stato temporaneamente allocato alla voce "Riserve di utili" in attesa della delibera di riparto dell'utile da parte dell'Assemblea dei Soci convocata in data 24 aprile 2010.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2009

(euro/000)

	Esistenza al 31.12.2008	Modifica saldi apertura	Esistenza al 1.1.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Redditività complessiva al 31.03.2009	Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2009	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2009
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:	1.660.137	0	1.660.137	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.660.137	49.817
a) azioni ordinarie	1.660.137	0	1.660.137	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.660.137	49.817
b) altre azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sovrapprezzi di emissione	188.023	0	188.023	0	0	0	53	0	0	0	0	0	0	188.076	49.159
Riserve:	1.391.186	0	1.391.186	75.269	0	237	0	0	0	0	0	0	0	1.466.692	34.053
a) di utili	1.391.186	0	1.391.186 (*)	75.269	0	237	0	0	0	0	0	0	0	1.466.692	34.053
b) altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve da valutazione:	-56.711	0	-56.711	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-14.821	-71.532	2.945
a) disponibili per la vendita	-46.530	0	-46.530	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-12.596	-59.126	700
b) copertura flussi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c) Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	-18.531	0	-18.531	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26	-18.505	-484
d) Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-5.124	0	-5.124	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2.251	-7.375	0
e) Leggi speciali di rivalutazione	13.474	0	13.474	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13.474	2.729
Strumenti di capitale	4.210	0	4.210	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.210	0
Azioni proprie	-9.567	0	-9.567	0	0	0	0	-8.961	0	0	0	0	0	-18.528	0
Utile (Perdita) del periodo	75.269	0	75.269 (*)	-75.269	0	0	0	0	0	0	0	0	71.736	71.736	1.187
Patrimonio netto del gruppo	3.252.547	0	3.252.547	0	0	237	53	-8.961	0	0	0	0	56.915	3.300.791	137.161
Patrimonio netto di terzi	136.035	0	136.035	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	1.127	137.161	

(*) L'utile dell'esercizio 2008 è stato temporaneamente allocato alla voce "Riserve di utili" in attesa dell'imputazione del riparto dell'utile deliberato dall'Assemblea dei Soci della Capogruppo in data 25 aprile 2009.

Rendiconto finanziario consolidato - metodo indiretto

(euro/000)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/03/2010	31/03/2009	31/12/2009
1. Gestione	169.380	222.833	588.798
- risultato di periodo (+/-)	50.101	71.736	103.553
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+)	-10.296	-17.231	-112.736
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	8	-569	805
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	68.115	73.120	364.792
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	20.149	19.277	79.201
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	6.117	19.491	33.234
- premi netti non incassati (-)	0	0	0
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	0	0	0
- imposte e tasse non liquidate (+)	35.290	53.485	118.891
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0	0
- altri aggiustamenti (+/-)	-104	3.524	1.058
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-1.610.841	-253.573	1.052.376
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-288.817	-11.358	838.982
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	34.115	-410.161	31.359
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-7.649	58.377	30.406
- crediti verso banche: a vista	655.230	192.852	433.895
- crediti verso banche: altri crediti	-1.237.282	-881.777	-159.980
- crediti verso clientela	-576.744	1.274.411	-286.261
- altre attività	-189.694	-475.917	163.975
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.005.035	79.190	-1.464.260
- debiti verso banche: a vista	29.052	239.733	174.424
- debiti verso banche: altri debiti	1.577.591	-840.600	-1.892.461
- debiti verso clientela	600.138	312.299	2.787.126
- titoli in circolazione	-1.416.882	569.456	-1.201.832
- passività finanziarie di negoziazione	260.783	296.380	-166.653
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-449.145	-332.878	-926.918
- altre passività	403.498	-165.200	-237.946
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-436.426	48.450	176.914
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da	0	0	559
- vendite di partecipazioni	0	0	2
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0	0
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
- vendite di attività materiali	0	0	557
- vendite di attività immateriali	0	0	0
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	0	0	0
2. Liquidità assorbita da	-2.954	-79.658	-256.484
- acquisti di partecipazioni	0	0	-7.116
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
- acquisti di attività materiali	-1.104	-902	-47.208
- acquisti di attività immateriali	-1.850	-3.292	-90.222
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	0	-75.464	-111.938
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-2.954	-79.658	-255.925
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA			
- emissioni/acquisti di azioni proprie	7	-8.908	259
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	17	0	519.597
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	0	-41.262
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	24	-8.908	478.594
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	-439.356	-40.116	399.583
RICONCILIAZIONE			
Voci di bilancio			
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	652.291	252.708	252.708
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	-439.356	-40.116	399.583
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	212.935	212.592	652.291

Legenda: (*) generata (-) assorbita

Politiche contabili

Criteri di redazione del resoconto intermedio di gestione

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il “Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme” è redatto in conformità ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall’*International Accounting Standards Board* (IASB), e ai relativi documenti interpretativi emanati dall’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dallo *Standing Interpretations Committee* (SIC) e omologati dalla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

L’applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al “Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio” (c.d. *Framework*), con particolare riguardo al principio fondamentale, che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma nonché al concetto della rilevanza e significatività dell’informazione.

Oltre alle disposizioni contenute nella circolare della Banca d’Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 “Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione”, aventi per oggetto gli schemi e le regole di compilazione del bilancio delle banche, si è tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull’applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Principi generali di redazione

Il “Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme” al 31 marzo 2010, è redatto secondo le prescrizioni dell’art. 154 *ter* del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Il Resoconto intermedio di gestione, costituito dagli schemi del bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario), dalle Note illustrative specifiche fornite in forma sintetica e dalla dichiarazione prevista dall’art. 154 bis, comma 2 del TUF, è pubblicato nel termine di quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e del terzo trimestre dell’esercizio.

I prospetti contabili sono conformi a quelli definiti dalla Circolare di Banca d’Italia n. 262/2005 (aggiornata il 18/11/2009) e riportano, oltre ai dati contabili al 31 marzo 2010, le seguenti informazioni comparative, opportunamente adattate ove necessario, al fine di garantirne la comparabilità:

- Stato patrimoniale: 31 dicembre 2009 e 31 marzo 2009;
- Conto economico: primo trimestre 2009;
- Prospetto della redditività complessiva: primo trimestre 2009;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto: 31 marzo 2009;
- Rendiconto finanziario: 31 marzo 2009 e 31 dicembre 2009.

Con riferimento ai dati comparativi patrimoniali ed economici al 31 marzo 2009 si precisa che:

- gli utili (perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti e la quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto sono state riclassificate dalla voce 170 “Riserve” alla voce 140 “Riserve da valutazione”;
- le spese di tenuta e gestione dei conti correnti sono state riclassificate da altri proventi di gestione a commissioni attive, mentre i recuperi spesa sono stati riclassificati da commissioni attive a proventi di gestione;

Tali riclassifiche derivano dalle disposizioni contenute nel primo aggiornamento della Circolare 262/2005;

- tutte le componenti economiche relative alle operazioni di prestito titoli sono state classificate fra gli interessi attivi/passivi; questo ha comportato – per i dati comparativi - la riclassifica delle componenti precedentemente classificate come commissioni attive/passive e/o dividendi alle voci relative agli interessi attivi/passivi;
- i corrispettivi per i servizi telematici di accesso ai mercati finanziari sono stati riclassificati dalle “altre spese amministrative” alle “commissioni passive”;
- in merito all’esposizione della passività legata all’operazione di cartolarizzazione “BPM Securitisation 2” nel bilancio consolidato si è provveduto a riclassificare la stessa (rappresentata essenzialmente dalle Note emesse dal Veicolo) per un importo pari a 1.052 milioni di Euro dalla voce “Debiti Clientela: passività a fronte di attività cedute non cancellate” alla voce “Titoli in circolazione”. Questa nuova impostazione risulta confermata dalla modifica della tabella C.2.2. “Gruppo bancario - Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate” della Parte E, che rispetto alla precedente versione contempla anche il punto “3. Titoli in circolazione”.

Si riepiloga nella seguente tabella l'impatto delle suddette riclassifiche e degli effetti della conclusione del processo di *Price Purchase Allocation* di Anima SGR sulle voci di bilancio consolidato al 31 marzo 2009:

	31.03.2009 Pubblicato	Effetti delle Riclassifiche	Effetti della PPA	(euro/000) 31.03.2009 Riesposto
Stato Patrimoniale:				
Attività materiali	791.954	-	1.849	793.803
Attività Immateriali	957.983	-	13.198	971.181
<i>di cui avviamento</i>	810.620	-	-36.813	773.807
Debiti verso banche	2.874.958	-	-1.895	2.873.063
Debiti verso clientela	20.739.377	-1.052.243	-	19.687.134
Titoli in circolazione	12.759.036	1.052.243	-	13.811.279
Passività fiscali differite	38.221	-	17.373	55.594
Riserve da valutazione	-45.652	-25.880	-	-71.532
Riserve	1.440.812	25.880	-	1.466.692
Utile (perdita) di periodo	72.167	-	-431	71.736
Conto economico:				
Interessi passivi e oneri assimilati	(211.898)	(15)	(144)	(212.057)
Commissioni attive	161.690	2.503	-	164.193
Commissioni passive	(25.987)	(742)	-	(26.729)
Altri oneri/proventi di gestione	26.299	(2.503)	-	23.796
Spese amministrative:				
b) altre spese amministrative	(85.004)	757	-	(84.247)
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(10.210)	-	(4)	(10.214)
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(8.574)	-	(489)	(9.063)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(53.691)	-	206	(53.485)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	72.167	-	(431)	71.736

Il Resoconto si riferisce alle Società (controllate, collegate e controllate congiuntamente) incluse nell'area di consolidamento come dettagliato nel successivo capitolo "Area e metodi di consolidamento" nel quale sono riportate anche le variazioni intervenute nel periodo.

Il Resoconto intermedio di gestione è predisposto utilizzando l'euro quale moneta di conto. Gli importi indicati nei prospetti contabili e nelle note illustrative sono espressi, qualora non diversamente specificato, in migliaia di euro; i relativi arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d'Italia.

Il Resoconto intermedio di gestione è redatto nel rispetto del principio della competenza economica utilizzando tendenzialmente il criterio del costo ad eccezione delle seguenti attività e passività finanziarie il cui valore è stato determinato applicando il criterio del "fair value" o valore equo: strumenti finanziari detenuti per la negoziazione (inclusi gli strumenti derivati), strumenti finanziari valutati al fair value (in applicazione della c.d. "fair value option") e strumenti finanziari disponibili per la vendita. I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività delle aziende del Gruppo e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Le compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un Principio o da una sua Interpretazione.

Il presente Resoconto intermedio non è sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione.

Relazione intermedia sull'andamento della gestione: schemi di bilancio consolidati riclassificati

Ai fini gestionali le risultanze trimestrali sono esposte su schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati, nei quali i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato. Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con i prospetti contabili dello stato patrimoniale e del conto economico si è provveduto a riportare, a lato delle voci dei prospetti riclassificati, i codici numerici relativi alle voci dei prospetti obbligatori. Con riferimento alle riclassificazioni si evidenzia che:

1. Gli utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto, iscritti alla voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni", sono stati inseriti a voce propria nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. Gli "Altri oneri/proventi di gestione" (voce 220) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi". Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
3. Le "Altre spese amministrative" (voce 180 b) dello schema riclassificato sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 2.;
4. Le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" (voci 200 e 210) dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 2.;
5. Le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie", iscritte alla voce 130, sono state inserite nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

Area e metodi di consolidamento

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

	Denominazione imprese	Capitale in Euro/Valuta originaria	Sede	Tipo rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (2)
					Impresa partecipante	Quota %	
A. Imprese							
A. 1 Consolidate integralmente							
1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	1.660.136.924	Milano				
2	Banca di Legnano S.p.A.	472.573.272	Legnano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	93,51	
3	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	69.492.300	Alessandria	1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	80,00	
4	Banca Akros S.p.A.	39.433.803	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	56,89	
					Banca di Legnano S.p.A.	40,00	
5	Banca Popolare di Mantova S.p.A.	1.826.640	Mantova	1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	57,08	
6	Akros Alternative Investments SGR S.p.A.	1.200.000	Milano	1	Banca Akros S.p.A.	100,00	
7	WeBank S.p.A.	23.301.404	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	100,00	
8	BPM Ireland Plc.	257.586	Dublino	1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	99,99	
9	BPM Fund Management Ltd.	190.500	Dublino	1	Bpm Ireland Plc.	100,00	
10	Tirving Ltd.	GBP 5.000	Dublino	1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	100,00	
11	BPM Capital I Llc.	24.500.000	Delaware (USA)	1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	100,00	
12	BPM Luxembourg S.A.	255.000	Lussemburgo	1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	99,00	
					Banca Akros S.p.A.	1,00	
13	Bipiemme Private Banking SIM S.p.A.	10.000.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	100,00	
14	Anima SGR S.p.A.	23.793.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	75,70	
					Banca di Legnano S.p.A.	20,00	
					Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	0,58	
15	WETrade SIM S.p.A.	30.000.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	100,00	
16	ProFamily S.p.A.	50.000.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	100,00	
17	Ge.Se.So. S.r.l.	10.329	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	100,00	
18	BPM Covered Bond S.r.l.	10.000	Roma	1	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	80,00	
19	Fondo Akros Dynamic (*)	-	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	100,00	n.a.
20	Fondo Akros Market Neutral (*)	-	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	92,54	n.a.
21	Fondo Akros Long/Short Equity (*)	-	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	82,20	n.a.
22	Fondo Akros Absolute Return (*)	-	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	58,88	n.a.
					Banca Akros S.p.A.	14,36	n.a.
23	BPM Securitisation 2 S.r.l. (*)	10.000	Roma	4	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	n.a.	n.a.
B. Consolidate al patrimonio netto							
B. 1 Sottoposte a controllo congiunto							
1	Calliope Finance S.r.l.	600.000	Conegliano	7	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	50,00	
2	ESN North America Inc.	USD 2,29	Delaware (USA)	7	Banca Akros S.p.A.	39,30	
B. 2 Sottoposte a influenza notevole							
1	Bipiemme Vita S.p.A.	103.500.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	49,00	
2	SelmaBipiemme Leasing S.p.A.	41.305.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	40,00	
3	Aedes Bipiemme Real Estate SGR S.p.A.	5.500.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	39,00	
4	Società Milanese di Sviluppo e Formazione Musicale S.p.A. – in liquidazione	3.000.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	33,33	
5	Etica SGR S.p.A.	4.000.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	27,50	
6	Pitagora 1936 S.p.A.	9.400.000	Torino	8	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	24,00	
7	Group S.r.l.	80.000	Milano	8	Banca Akros S.p.A.	20,00	
8	Wise Venture SGR S.p.A.	1.250.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	20,00	

(*) Tali entità sono consolidate integralmente in quanto al Gruppo fanno capo la maggioranza dei benefici e dei rischi (SIC 12 “Consolidamento – Società a destinazione specifica”).

Legenda: (1) Tipo di rapporto:

1. maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2. influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3. accordi con altri soci
4. altre forme di controllo (IAS 27/40.c)

5. direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del “decreto legislativo 87/92”
6. direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del “decreto legislativo 87/92”
7. controllo congiunto
8. influenza notevole

(2) Disponibilità dei voti nell'assemblea ordinaria. I diritti di voto sono riportati solo laddove diversi dalla percentuale di partecipazione al capitale.

Area di consolidamento del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2010

Settore Attività	Società			
Società bancarie	Banca Popolare di Milano S.C.A.R.L.	WE@Service S.p.A.	Banca Akros S.p.A.	Banca di Legnano S.p.A.
	100%	100%	94,29%	93,51%
	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	Banca Popolare di Mantova S.p.A.		
	80%	57,08%		
Società finanziarie	Tirving Ltd.	BPM Capital I Llc.	BPM Ireland Plc.	BPM Luxembourg S.A.
	100%	100%	99,99%	99,94%
	Calliope Finance S.r.l.	ESN North America Inc.	Pitagora 1936 S.p.A.	
	50%	37,06%	24%	
(Società Veicolo)	BPM Covered Bond S.r.l.	BPM Securitisation 2 S.r.l.		
	80%	n.a.		
Gestione risparmio e fondi	BPM Fund Management Ltd.	Anima SGR S.p.a.	Akros Alternative Investments SGR S.p.A.	
	99,99%	94,87%	94,29%	
	Aedes Bipiemme Real Estate SGR S.p.A.	Etica SGR S.p.A.	Wise Venture SGR S.p.A.	
	39%	27,5%	20%	
(Fondi Speculativi)	Fondo Akros Dynamic	Fondo Akros Market Neutral	Fondo Akros Long/Short Equity	Fondo Akros Absolute Return
	100%	92,54%	82,20%	72,42%
Società Intermediazione Mobiliare	Bipiemme Private Banking SIM S.p.A.	WETrade SIM S.p.A.		
	100%	100%		
Assicurative	Bipiemme Vita S.p.A.			
	49%			
Credito al consumo	ProFamily S.p.A.			
	100%			
Società di leasing	SelmaBipiemme Leasing S.p.A.			
	40%			
Altre attività	Ge.Se.So. S.r.l.	Società Milanese di Sviluppo e Formazione Musicale S.p.A. (in liq.ne)	Group S.r.l.	
	100%	33,33%	18,86%	

Società consolidate con il metodo integrale

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le percentuali di possesso indicate sono calcolate in base agli *equity ratios*

Altre informazioni

Il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme comprende le situazioni al 31 marzo 2010 della Banca Popolare di Milano (Capogruppo) e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate, includendo nell'area di consolidamento, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS, anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo nonché i Fondi, gestiti tramite Società di Gestione del Risparmio appartenenti al Gruppo, nei quali il Gruppo stesso, avendo sottoscritto la maggioranza delle quote, è soggetto alla variabilità dei rischi e benefici del Fondo.

Sono incluse le società veicolo quando ne ricorrono i requisiti di effettivo controllo, anche indipendentemente dal possesso di quote partecipative. Per le operazioni di cartolarizzazione effettuate dopo il 1° gennaio 2004 si è proceduto al consolidamento del veicolo, qualora ne ricorrano i presupposti, sulla base di quanto previsto dal SIC 12, nonché all'applicazione delle regole di *derecognition* previste dallo IAS 39.

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale, mentre le interessenze non di controllo sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. In base a quanto consentito dallo IAS 31, le partecipazioni detenute in *joint ventures* (società a controllo congiunto) sono iscritte utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Consolidamento integrale: il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote del patrimonio e del risultato economico di loro pertinenza, il valore della partecipazione è annullato in contropartita al valore del residuo patrimonio della controllata.

Sono considerate società controllate tutte le società e le entità sulle quali il Gruppo ha il potere di indirizzare le politiche finanziarie ed operative della società; tale circostanza s'intende di norma realizzata quando si detiene più della metà dei diritti di voto.

Al fine di verificare l'esistenza di controllo da parte del Gruppo sono presi in considerazione i diritti di voto esistenti o i diritti di voto potenziali esercitabili alla data di redazione del bilancio.

Le società controllate sono integralmente consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo; le stesse sono escluse dall'area di consolidamento dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato d'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale la Capogruppo ne ha mantenuto il controllo.

Le operazioni d'acquisizione sono rilevate con il metodo dell'acquisto ("*purchase method*") in base al quale tutte le aggregazioni di imprese, ad eccezione di quelle realizzate fra società sotto comune controllo, assumono, sotto il profilo contabile, la configurazione di vera e propria acquisizione di impresa. Il costo di un'acquisizione è conseguentemente misurato sulla base del *fair value* delle attività corrisposte, degli strumenti di capitale emessi e delle passività sostenute o assunte alla data di scambio, comprensivi dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Le specifiche attività acquisite, e le relative passività, comprese quelle potenziali identificabili e quelle eventuali assunte in una "*business combination*", sono inizialmente valutate al relativo *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* della quota del Gruppo delle attività nette identificabili è rilevata come avviamento. Tale avviamento è iscritto alla voce "Attività immateriali" ed è assoggettato annualmente a test di "*impairment*" secondo le modalità previste dallo IAS 36. Qualora il costo dell'acquisizione sia inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è immediatamente contabilizzata nel conto economico dell'esercizio.

In relazione alle operazioni di acquisizione/cessione di quote di imprese già controllate, in assenza di un Principio o di una interpretazione specifica in materia e facendo riferimento alle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), il Gruppo:

- in caso di **acquisizione** iscrive nello stato patrimoniale l'eventuale Avviamento pari alla differenza fra il costo d'acquisto e il valore di carico delle attività e passività acquisite;
- in caso di **cessione** iscrive a conto economico la differenza fra il valore di cessione e il corrispondente valore di carico (c.d. *Parent entity extension method*).

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati (al netto del relativo effetto fiscale) derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati in fase di consolidamento. Le perdite non realizzate sono analogamente eliminate salvo che non ci sia evidenza che le stesse siano riconducibili ad una potenziale svalutazione delle attività trasferite.

Le situazioni infrannuali delle controllate utilizzate ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono normalmente redatte adottando i medesimi principi contabili della controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Non sono state consolidate le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto in considerazione della finalità di tale strumento, volto a tutelare il credito concesso e non ad esercitare il controllo e l'indirizzo delle politiche finanziarie ed economiche delle relative società.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto: il metodo del patrimonio netto – utilizzato per le società collegate e per quelle sottoposte a controllo congiunto - prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata. Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata vengono trattate analogamente al criterio adottato per le differenze di consolidamento integrale.

Sono considerate società collegate tutte le società per le quali, pur non ricorrendo i presupposti del controllo, il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa. Tale influenza si presume esistere normalmente qualora il Gruppo detenga una percentuale dei diritti di voto compresa tra il 20% ed il 50%.

Sono considerate *joint ventures* le società che esercitano un'attività economica soggetta a controllo congiunto, ovvero le società per cui viene previsto contrattualmente che tutte le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività stessa richiedano il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

Il valore delle suddette partecipazioni comprende l'eventuale avviamento identificato alla data d'acquisizione (al netto di svalutazioni per perdite di valore).

Gruppo Bipiemme – Politiche contabili

Dopo l'acquisizione, la quota di utili e perdite di spettanza del Gruppo è contabilizzata nel conto economico consolidato, così come gli eventuali movimenti nelle riserve successivi all'acquisizione sono contabilizzati come movimenti delle riserve consolidate. Qualora le perdite eccedano il valore della partecipazione, il Gruppo contabilizza le perdite sino ad azzeramento del valore della partecipazione, non procedendo a rilevare le perdite eccedenti tale valore se non nel caso in cui si abbia un'obbligazione ad effettuare pagamenti per conto della collegata.

Gli utili non realizzati relativi a transazioni effettuate tra e con le società collegate sono eliminati in sede di consolidamento in maniera proporzionale alla partecipazione detenuta. Eventuali perdite non realizzate sono eliminate in sede di consolidamento, salvo che non vi sia evidenza di una perdita di valore dell'attivo trasferito.

Per il consolidamento delle partecipazioni in società collegate sono utilizzate le situazioni predisposte alla data di riferimento. Nei casi in cui non siano disponibili informazioni elaborate in base ai principi contabili internazionali IFRS, si provvede a rettificare opportunamente i bilanci redatti secondo i principi locali, o ad utilizzare gli stessi bilanci in assenza o non significatività delle differenze nei criteri utilizzati.

Conversione dei bilanci delle entità estere

I bilanci delle partecipate estere, le cui attività sono basate o condotte in un paese e in una moneta differenti da quelli della Capogruppo sono tradotti in euro, in base alle seguenti procedure:

- a) le attività e le passività, per ciascun bilancio presentato, sono convertite applicando i tassi di cambio correnti alla data di riferimento del bilancio;
- b) i ricavi e i costi di ciascun conto economico sono convertiti al cambio medio del periodo;
- c) le differenze di cambio sui patrimoni delle partecipate consolidate sono rilevate in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato e imputate a conto economico nell'esercizio in cui la partecipazione viene ceduta;
- d) per le partecipazioni valutate al patrimonio netto espresse in divisa diversa dall'Euro si applica il cambio storico relativo alle singole movimentazioni di acquisto e vendita, mentre le variazioni attribuibili al riconoscimento dei risultati reddituali delle partecipate sono controvalorizzate al cambio medio di ciascun periodo di riferimento.

Variazioni nell'area di consolidamento

Si evidenzia che, rispetto al bilancio al 31 dicembre 2009, l'area di consolidamento è variata in relazione alle sole società consolidate integralmente.

Banca Popolare di Mantova

La quota di partecipazione di Banca Popolare di Mantova è lievemente aumentata (dal 57,05% al 57,08%) per effetto dell'acquisto nel mese di marzo di quote di minoranza.

Fondi Akros

Le percentuali d'interessenza dei Fondi Akros detenute dal Gruppo hanno subito le seguenti variazioni:

- le quote detenute dalla Capogruppo nel **Fondo Akros Market Neutral** sono aumentate al **92,54%** (91,89% al 31.12.2009);
- le quote detenute dalla Capogruppo nel **Fondo Akros Long/Short Equity** sono diminuite al **82,20%** (88,61% al 31.12.2009);
- il **Fondo Akros Absolute Return** è detenuto per il **14,36%** da Banca Akros (14,03% al 31.12.2009). A tali quote si aggiungono quelle direttamente detenute dalla Capogruppo, pari al **58,88%** (57,52% al 31.12.2009).

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Il Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo ha preso in esame il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme e ne ha autorizzato la pubblicazione in data 11 maggio 2010.

Principi contabili

I principi contabili adottati per la predisposizione del Resoconto consolidato intermedio di gestione, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi sono quelli in vigore al 31 marzo 2010, così come omologati dalla Commissione Europea.

Per l'esposizione completa dei principi contabili utilizzati si fa rinvio al Bilancio 2009 del Gruppo Bipiemme.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza

I sottoscritti dott. Massimo Ponzellini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dott. Roberto Frigerio, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., dichiarano, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio sulla Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 11 maggio 2010

Il Presidente
del Consiglio
di Amministrazione
Massimo Ponzellini



Il Dirigente
preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Roberto Frigerio



Allegati

Note informative sulla Capogruppo

Banca Popolare di Milano - Stato Patrimoniale Riclassificato

(euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci dell'attivo	31.03.2010	31.12.2009	31.03.2009	Variazioni A - B		Variazioni A - C	
		A	B	C	in valore	in %	in valore	in %
10.	Cassa e disponibilità liquide	168.342	597.840	166.077	-429.498	-71,8	2.265	1,4
	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> e derivati di copertura:	2.192.625	2.174.315	2.970.369	18.310	0,8	-777.744	-26,2
20.	- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	370.698	372.653	472.643	-1.955	-0,5	-101.945	-21,6
30.	- Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	440.973	433.810	836.930	7.163	1,7	-395.957	-47,3
40.	- Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.371.008	1.357.969	1.554.172	13.039	1,0	-183.164	-11,8
80.	- Derivati di copertura	9.946	9.883	106.624	63	0,6	-96.678	-90,7
60.	Crediti verso banche	2.979.409	2.509.679	3.645.503	469.730	18,7	-666.094	-18,3
70.	Crediti verso clientela	27.372.213	27.272.711	26.605.442	99.502	0,4	766.771	2,9
100. 110. 120.	Immobilizzazioni	2.656.479	2.667.938	2.572.406	-11.459	-0,4	84.073	3,3
130. 150.	Altre attività	2.262.484	1.852.074	1.544.390	410.410	22,2	718.094	46,5
	Totale dell'attivo	37.631.552	37.074.557	37.504.187	556.995	1,5	127.365	0,3
Codici degli schemi obbligatori	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2010	31.12.2009	31.03.2009	Variazioni A - B		Variazioni A - C	
		A	B	C	in valore	in %	in valore	in %
10.	Debiti verso banche	3.729.196	2.179.385	2.690.799	1.549.811	71,1	1.038.397	38,6
20.	Debiti verso clientela	18.722.815	18.494.644	16.756.288	228.171	1,2	1.966.527	11,7
30.	Titoli in circolazione	8.552.381	9.912.507	11.500.678	1.360.126	-13,7	-2.948.297	-25,6
	Passività finanziarie e derivati di copertura:	1.117.611	1.508.046	2.077.002	-390.435	-25,9	-959.391	-46,2
40.	- Passività finanziarie di negoziazione	220.316	175.704	279.819	44.612	25,4	-59.503	-21,3
50.	- Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	892.739	1.329.563	1.794.666	-436.824	-32,9	-901.927	-50,3
60	- Derivati di copertura	4.556	2.779	2.517	1.777	63,9	2.039	81,0
80. 100.	Altre passività	1.433.993	931.081	1.038.777	502.912	54,0	395.216	38,0
110. 120.	Fondi a destinazione specifica	365.013	381.649	347.506	-16.636	-4,4	17.507	5,0
130. 150. 160. 170. 180. 190.	Capitale e riserve	3.669.275	3.565.484	3.034.374	103.791	2,9	634.901	20,9
200.	Utile (Perdita) di periodo (+ / -)	41.268	101.761	58.763	-60.493	n.s.	-17.495	-29,8
	Totale del passivo e del patrimonio netto	37.631.552	37.074.557	37.504.187	556.995	1,5	127.365	0,3

I principali aggregati patrimoniali

Con riferimento all'andamento al 31 marzo 2010 della Capogruppo, si esaminano i **principali aggregati patrimoniali** ed il confronto rispetto al 2009.

La raccolta diretta

L'aggregato "raccolta diretta" - composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al *fair value* - si attesta, a marzo 2010, a euro 28.168 milioni, in flessione sia rispetto ai valori di fine 2009 (-5,3%), sia rispetto al 31 marzo 2009 (-6,3%). All'interno dell'aggregato:

- i **debiti verso clientela** si posizionano a euro 18.723 milioni, risultando in lieve incremento (+1,2%) rispetto al valore di fine 2009 per effetto dell'aumento dei conti correnti e depositi vincolati; rispetto al 31 marzo 2009 l'incremento è dell'11,7%;
- i **titoli in circolazione** si attestano a euro 8.552 milioni, in flessione rispetto a dicembre 2009 (-13,7%). Tale decremento è principalmente attribuibile alle obbligazioni rimborsate nel mese di febbraio nell'ambito del programma EMTN (euro 1.250 milioni) oltre a scadenze di obbligazioni verso clientela ordinaria non sostituite da nuove emissioni;
- le **passività finanziarie valutate al *fair value***, essenzialmente rappresentate dai prestiti obbligazionari di tipo strutturato, si attestano a euro 893 milioni, risultando in contrazione rispetto al valore di fine 2009 (-32,9%) per scadenze non sostituite con nuove emissioni.

In termini medi, sulla base dei dati gestionali interni, la provvista con la clientela del primo trimestre 2010 è in linea (0,8%) rispetto al primo trimestre del 2009.

La raccolta indiretta da clientela

La **raccolta indiretta**, al 31 marzo 2010, si attesta a euro 27.499 milioni, in crescita di euro 406 milioni rispetto al 31 dicembre 2009 (+1,5%) e di euro 2.092 milioni rispetto al 31 marzo 2009 (+8,2%).

Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato, il **risparmio gestito** si attesta a euro 12.642 milioni, mostrando, rispetto al 31 dicembre 2009, un incremento di euro 524 milioni (+4,3%), beneficiando di una raccolta netta positiva da inizio anno di euro 328 milioni. Nei primi tre mesi del 2010 l'industria del risparmio gestito ha registrato un flusso netto positivo di raccolta per euro 1,5 miliardi.

L'analisi per forma tecnica evidenzia, rispetto a dicembre 2009, una crescita sia del comparto fondi (+4,5%) che gestioni individuali (+3,6%). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si rileva l'incremento del comparto fondi (+19,1%) e della componente rappresentata dalle gestioni individuali (+13,3%).

L'importo delle **riserve assicurative** risulta in aumento sia rispetto al 31 dicembre 2009 (+4,1%), sia rispetto a marzo 2009 (+11%).

Il **risparmio amministrato** si attesta a euro 14.857 milioni, con una flessione di euro 118 milioni (-0,8%) rispetto a fine 2009 ma un incremento di euro 361 milioni rispetto al primo trimestre del 2009 (+2,5%). Il peso della componente azionaria è pari al 20%.

I crediti verso clientela

Al 31 marzo 2010 i **crediti verso clientela** raggiungono euro 27.372 milioni, in lieve incremento rispetto ai valori di fine 2009 (+0,4%); in raffronto ai dodici mesi precedenti risultano in crescita del 2,9%.

In particolare, rispetto al 31 dicembre 2009, si segnala che l'aggregato dei mutui (comprensivo di quelli oggetto di "securitisation") registra una crescita (+1,0%) attestandosi a euro 11.526 milioni. Le erogazioni di nuovi mutui si attestano nel periodo a circa euro 378 milioni in aumento dell'1,4% rispetto al primo trimestre 2009.

In flessione di euro 335 milioni l'aggregato "altre operazioni" - ove sono principalmente classificati i finanziamenti per anticipi su effetti, documenti e valori similari Sbf e le sovvenzioni non regolate in conto corrente - che raggiunge euro 9.978 milioni, con un decremento del 3,2% rispetto a dicembre 2009. La voce "conti correnti" registra uno sviluppo del 5,5% rispetto a fine 2009 (+euro 185 milioni).

In termini medi, sulla base dei dati gestionali interni, gli impieghi presentano una lieve flessione (-0,9%) rispetto al primo trimestre 2009 a fronte di una crescita del comparto retail banking (+0,1%) e una contrazione del comparto corporate banking (-2,0%).

La qualità del credito

Al 31 marzo 2010 il totale delle attività deteriorate si attesta, su base netta, a euro 1.568 milioni, in crescita di euro 103 milioni rispetto al 31 dicembre 2009 (+ 7%), con un'incidenza percentuale sul portafoglio crediti pari al 5,7% (contro il 5,4% di dicembre 2009).

Le sofferenze nette si attestano a euro 286 milioni, con un'incidenza sul totale degli impieghi netti che si mantiene esigua (1,0%), e le relative rettifiche di valore, pari a euro 320 milioni, garantiscono un grado di copertura pari al 52,78%.

Gli incagli netti risultano pari a euro 1.020 milioni (euro 890 a dicembre 2009; +14,6%), con un'incidenza sul totale degli impieghi pari al 3,7%; le relative rettifiche di euro 167 milioni garantiscono un grado di copertura pari al 14,03%.

Allegati

Le rettifiche di valore specifiche sulle attività deteriorate, operate secondo i consueti criteri prudenziali, si sono complessivamente attestate a euro 505 milioni, in incremento di 19 milioni rispetto a fine 2009, garantendo un grado di copertura pari al 24,38%.

Se si considerano anche le rettifiche generiche di portafoglio su crediti "in bonis", pari a euro 151 milioni e con un indice di copertura pari a 0,58%, le rettifiche totali sui crediti verso clientela si attestano a euro 657 milioni, portando la copertura complessiva al 2,34% contro il 2,25% di fine 2009.

La posizione interbancaria netta

La **posizione interbancaria netta** risulta, al 31 marzo 2010, debitoria per euro 750 milioni, in decremento rispetto al saldo positivo di euro 330 milioni di fine 2009 a seguito del già citato rimborso di obbligazioni nell'ambito del programma EMTN per euro 1.250 miliardi.

Le attività finanziarie nette

Le **attività finanziarie nette** si attestano a euro 1.968 milioni, risultando in diminuzione di euro 28 milioni rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2009 per lo più a seguito dell'incremento delle passività finanziarie di negoziazione. Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato si evidenzia quanto segue:

- le **attività finanziarie detenute per la negoziazione** sono stabili (-0,5%) rispetto al 31 dicembre 2009, attestandosi a euro 371 milioni a fronte di una contrazione delle attività per cassa di circa euro 40 milioni e un incremento dei derivati per circa euro 38 milioni;
- le **passività finanziarie di negoziazione**, integralmente costituite dal fair value dei derivati passivi, si attestano a euro 220 milioni, in significativo aumento (+euro 45 milioni; +25,4%) a seguito del maggior valore dei derivati passivi relativi a titoli strutturati in portafoglio;
- le **attività finanziarie valutate al fair value** risultano in incremento rispetto al valore di fine 2009, attestandosi a euro 441 milioni (+ 1,7%) per effetto di nuovi acquisti di titoli;
- le **attività finanziarie disponibili per la vendita** registrano una crescita di euro 13 milioni, attestandosi a euro 1.371 milioni (+1%);
- il **valore positivo dei derivati di copertura**, per la quasi totalità afferenti a derivati di copertura di *fair value* che trovano compensazione nella variazione delle poste coperte, ammonta a euro 10 milioni;
- infine il **valore negativo dei derivati di copertura** ammonta a circa euro 5 milioni.

Le immobilizzazioni

Al 31 marzo 2010 l'aggregato delle **immobilizzazioni** mostra una lieve riduzione di euro 11 milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2009, attestandosi a euro 2.656 milioni.

Nel dettaglio, il valore delle **partecipazioni** si attesta a euro 1.834 milioni, sostanzialmente invariato rispetto a fine 2009.

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a euro 593 milioni, in flessione di euro 7 milioni rispetto a euro 600 milioni di fine 2009, mentre le **immobilizzazioni immateriali** si attestano a euro 230 milioni in diminuzione rispetto al valore di fine 2009 (-2,0%).

Il patrimonio netto

Al 31 marzo 2010, il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile di periodo, raggiunge euro 3.711 milioni. L'insieme del capitale e delle riserve si attesta a euro 3.669 milioni, con un incremento di euro 104 milioni rispetto al 31 dicembre 2009. Tale incremento è dovuto alla temporanea appostazione a riserva dell'utile 2009 (euro 101,8 milioni) in attesa dell'imputazione del riparto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2010.

Si fa inoltre presente che al 31 marzo 2010 il Capitale sociale ammonta a euro 1.660 milioni suddiviso in 415.036.286 azioni ordinarie di nominali euro 4, incrementato rispetto al 31.12.2009 di n. 2.055 azioni per effetto della conversione di n. 144 obbligazioni del Prestito "Convertendo BPM 2009/2013 - 6,75%".

Pertanto, a seguito di tali conversioni, il Prestito di cui sopra, emesso per un valore nominale complessivo di euro 406.285.100, si è ridotto ad euro 406.270.700.

Banca Popolare di Milano - Conto Economico Riclassificato

(euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci del Conto Economico	Primo Trimestre 2010	Primo Trimestre 2009	Variazioni	
				in valore	in %
10.20.	Margine di interesse	138.510	182.826	(44.316)	-24,2
40.50.	Commissioni nette	132.437	94.311	38.126	40,4
70.	Dividendi e proventi simili	1.501	912	589	64,6
80.90.100.110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	33.953	81.573	(47.620)	-58,4
190.	Altri oneri/proventi di gestione	13.496	14.724	(1.228)	-8,3
	Proventi operativi	319.897	374.346	(54.449)	-14,5
150.	Spese amministrative:	(186.071)	(190.492)	(4.421)	-2,3
	a) spese per il personale	(129.033)	(135.519)	(6.486)	-4,8
	b) altre spese amministrative	(57.038)	(54.973)	2.065	3,8
170.180.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(15.282)	(14.749)	533	3,6
	Oneri operativi	(201.353)	(205.241)	(3.888)	-1,9
	Risultato della gestione operativa	118.544	169.105	(50.561)	-29,9
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(57.800)	(57.601)	199	0,3
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	524	(14.114)	(14.638)	n.s.
210.240.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	0	(4.627)	(4.627)	n.s.
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	61.268	92.763	(31.495)	-34,0
260.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(20.000)	(34.000)	(14.000)	-41,2
290.	Utile (Perdita) del periodo	41.268	58.763	(17.495)	-29,8
	Utile netto per azione (euro)	0,098	0,143		
	Utile netto diluito per azione (euro)	0,074	0,137		

Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato

Ai fini gestionali le risultanze al 31 marzo sono espresse utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio. Con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

1. Gli "Altri oneri/proventi di gestione" (Voce 190) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" (10.713 migliaia di euro al 31.03.2010 e 11.263 migliaia di euro al 31.03.2009) e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" (925 migliaia di euro al 31.03.2010 e 1.050 migliaia di euro al 31.03.2009). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. Le "Altre spese amministrative" (voce 150 b) sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 1);
3. Le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 1);
4. Le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie" (57.800 migliaia di euro al 31.03.2010 e 57.601 migliaia di euro al 31.03.2009) iscritte alla voce 130 sono state appostate nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

I risultati economici del periodo

Con riferimento all'analisi dei **valori economici** della Capogruppo, i primi tre mesi del 2010 si chiudono con un **utile netto** di euro 41,3 milioni rispetto a euro 58,8 milioni realizzati nello stesso periodo del 2009 (-29,8%).

I proventi operativi

Al 31 marzo 2010, i **proventi operativi** evidenziano un decremento del 14,5% a euro 319,9 milioni.

All'interno di tale aggregato, si registra una diminuzione del 24,2% del **marginale di interesse**, che si attesta a euro 138,5 milioni, per effetto della discesa dei tassi di interesse con conseguente restringimento della forbice sui tassi con clientela, che impatta negativamente soprattutto sul contributo al margine di interesse della raccolta. Infatti il mark down risulta in calo di 95 bps rispetto al primo trimestre dell'anno precedente. Va tenuto altresì presente che il margine di interesse a marzo 2009 comprendeva la commissione di massimo scoperto, che a partire da luglio 2009 è stata inserita all'interno delle commissioni attive, in ottemperanza alla normativa.

Le **commissioni nette** si posizionano a euro 132,4 milioni e risultano in aumento di euro 38,1 milioni (+40,4%) rispetto al valore registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente. Nell'ambito dell'aggregato si registrano incrementi di particolare rilievo nelle seguenti voci:

- euro 25,8 milioni (62,8%) delle commissioni nette di gestione, intermediazione e consulenza dovuto a maggiori commissioni sul risparmio gestito e di collocamento rispetto all'anno precedente. A tal proposito si precisa che i collocamenti di titoli di terzi al 31 marzo 2010 sono stati pari a euro 963 milioni rispetto a euro 372 del 31 marzo 2009.
- euro 6,1 milioni per tenuta e gestione dei conti correnti e euro 4,2 milioni per altri servizi.

I **dividendi e proventi simili** risultano di importo marginale alla fine del primo trimestre 2010 e in linea con l'anno precedente.

Il **risultato netto dell'attività finanziaria** presenta un saldo positivo di euro 34 milioni, inferiore rispetto al risultato netto di euro 81,6 milioni registrato nell'analogo periodo del 2009. All'interno di tale aggregato si segnala:

- il saldo positivo di euro 25,8 milioni del **risultato netto dell'attività di negoziazione**, in decremento di euro 50,2 milioni a fronte di minori operazioni in derivati su tassi di interesse, che nel primo trimestre 2009 aveva generato plusvalenze per euro 60,4 milioni;
- il saldo pressochè nullo del **risultato netto dell'attività di copertura**;
- la flessione degli **utili rivenienti dalla cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita e passività finanziarie** (-euro 3,7 milioni), per minori utili registrati rispetto a fine marzo 2009;
- il **risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value** presenta un saldo positivo di euro 6,9 milioni, in incremento di euro 6,4 milioni rispetto al risultato dell'analogo periodo precedente, per effetto del miglioramento della valutazione dei titoli di debito e dei fondi *hedge* detenuti in portafoglio.

Gli **altri proventi ed oneri di gestione** pari a euro 13,5 milioni risultano in flessione rispetto al valore di marzo 2009 (-8,3%).

Gli oneri operativi

Alla fine del primo trimestre 2010, gli **oneri operativi** si attestano a euro 201,4 milioni, risultando in decremento rispetto all'analogo valore dell'anno precedente (-1,9%). L'indice di *cost income*, penalizzato dalla riduzione dei proventi operativi, si posiziona al 62,9%, in aumento di 8,1 p.p. rispetto al valore del primo trimestre 2009 (54,8%).

Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato, i **costi del personale** raggiungono euro 129 milioni, evidenziando una riduzione di euro 6,5 milioni (-4,8%). In particolare si registrano minori oneri rispetto al primo trimestre 2009 per personale collocato a riposo, anche in conseguenza della recente attivazione del Fondo esuberi.

Le **altre spese amministrative** si attestano a euro 57 milioni, risultando superiori rispetto al periodo di confronto (+3,8%). Tra le principali variazioni delle voci di spesa, si registra in particolare un incremento di euro 3,7 milioni per spese informatiche.

Le **rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali** si attestano a euro 15,3 milioni in aumento di euro 0,5 milioni (+3,6%) rispetto al primo trimestre 2009, anche per effetto di investimenti effettuati nel 2009 che entrano a pieno regime nel 2010.

Conseguentemente, al 31 marzo 2010, il **risultato della gestione operativa** si attesta a euro 118,5 milioni, registrando un decremento di euro 50,6 milioni (-29,9%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Il complesso delle **rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti ed attività finanziarie** si posiziona a euro 57,8 milioni, sostanzialmente in linea rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente; gli **accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri** presentano un saldo positivo pari a euro 0,5 milioni, rispetto al saldo negativo di euro 14,1 milioni registrato nel primo trimestre 2009, per effetto dell'andamento degli accantonamenti netti al fondo revocatorie.

Gli **utili e perdite da partecipazioni ed investimenti** presentano un saldo nullo rispetto ad un saldo negativo di euro 4,6 milioni di marzo 2009.

L'utile di periodo

Al 31 marzo 2010 l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** raggiunge euro 61,3 milioni, in decremento di euro 31,5 milioni (-34%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Dopo aver iscritto **imposte** per euro 20 milioni, con un *tax rate* in flessione al 32,6% rispetto al 36,7% registrato a marzo 2009, l'**utile del periodo** si attesta a euro 41,3 milioni, inferiore di euro 17,5 milioni (-29,8%) rispetto a quello registrato nei primi tre mesi dello scorso anno.